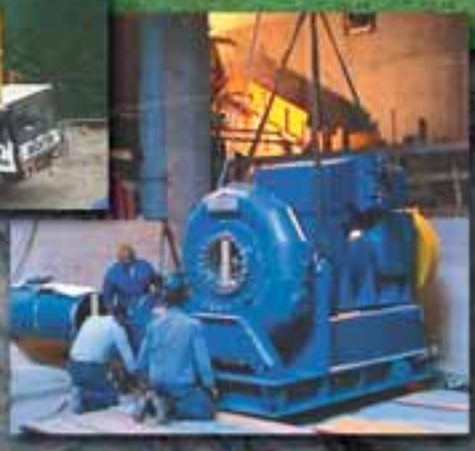
SECAB



93ª ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

SOCIETÀ ELETTRICA COOPERATIVA ALTO BUT
PALUZZA
via Pal Piccolo, 31
Tel. 0433.775173 – Fax 0433.775847

www.secab.it

In copertina: La nuova sede sociale; installazione delle turbine nella centrale di Noiariis; il volume I Signori della luce

SECAB

SOCIETÀ ELETTRICA COOPERATIVA ALTO BUT
PALUZZA

93ª ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Paluzza, 23 maggio 2004

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente *	Luigi Cortolezzis
Vicepresidente *	Alberto Orsaria
Consiglieri	Duilio Casanova Duilio Cescutti Giuliano Dassi Matteo De Cecco Antonino Lazzara Sereno Puntel Daniele Quaglia

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Giancarlo Veritti
Sindaci effettivi	Daniele Delli Zotti Andrea Paoloni
Sindaci supplenti	Alfio Colussi Gelindo De Campo

** Nominati nella riunione del Consiglio dell'11 giugno 2003*

Direttore generale	Ferdinando Di Centa

ORDINE DEL GIORNO

1 Bilancio al 31/12/2003 - relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, approvazioni e deliberazioni relative.

L'avviso di convocazione e l'Ordine del Giorno sono stati comunicati ai Soci mediante affissione all'Albo sociale e lettera del 30 marzo 2004.

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2003	pagina	7
SCHEMA BILANCIO D'ESERCIZIO 2003	pagina	17
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2003	pagina	25
RENDICONTO FINANZIARIO	pagina	51
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2003	pagina	53
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	pagina	57
TABELLE E GRAFICI	pagina	59
SECAB: ENERGIE PER LO SVILUPPO	pagina	65

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2003

BILANCIO SOCIALE

RAPPORTI CON I SOCI

Signori Soci,

nell'osservanza del disposto dell'articolo 2 della Legge 59/92 il Consiglio di Amministrazione, nella gestione sociale, ha adottato le iniziative per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativistico della Società.
L'attività di diffusione dello spirito cooperativistico verso potenziali Soci e le iniziative volte a regolarizzare la posizione di quelli che già fanno parte dell'Istituzione sono proseguite anche quest'anno attraverso:

- adeguamento all'attuale valore nominale di € 51,64 delle vecchie quote aventi un valore inferiore;
- aggiornamento del libro dei Soci, a seguito dei recessi e dei trapassi richiesti dagli eredi di quelli defunti.

In conseguenza dell'attività descritta sono stati ammessi 72 nuovi Soci (di cui 10 per trapasso quote) e ne sono stati cancellati in totale 17 (di cui 13 per trapasso quote), cosicché al 31 dicembre 2003 il numero dei Soci risulta pari a 1950. Il capitale sociale versato è aumentato da € 359.839,61 dell'inizio dell'esercizio a € 377.498,64 a fine esercizio.
Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni di coloro che avevano maturato dei crediti, in virtù del rapporto di Socio della Cooperativa (derivati da sovrapprezzo termico arretrato, "sconto luce" e dividendi), invitando gli stessi ad effettuare, entro l'anno, la riscossione. Questo servizio viene reso, da qualche anno, nell'ambito di un atteggiamento di trasparenza, allo scopo di evitare che anche importi di modesta entità, accreditati a titolo di dividendi, vadano prescritti.
Globalmente sono stati contattati 62 Soci e 48 di essi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare di circa 13.000 €.
Per favorire l'ingresso di nuovi Soci, ai fini della ulteriore patrimonializzazione e nel rispetto della prevalenza delle attività con la compagine sociale, si ritiene opportuno limitare al solo arrotondamento il ritocco della misura della quota di ingresso per i nuovi Soci, portandola a € 110,00.
I benefici derivanti dalla applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci, come consuetudine, attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti e di una quota del prezzo dell'energia riconducibile alla parte "B" della tariffa (già sovrapprezzo termico), il riconoscimento dello "sconto luce" sui consumi di energia elettrica, una rivalutazione del valore della quota sociale, l'erogazione di contributi e mutualità.
Lo "sconto luce" viene proposto in modo diversificato, coi criteri e le entità già utilizzati nell'anno precedente:

- Per ogni kWh prelevato nelle applicazioni domestiche dell'abitazione di residenza si prevede uno sconto ai Soci di 1,00 cent.€ a coloro che hanno effettuato consumi contenuti entro 2640 kWh; di 1,50 cent.€ a coloro che hanno effettuato consumi compresi tra 2641 e 4440 kWh; di 2,00 cent.€ a coloro che hanno effettuato consumi superiori a 4440 kWh.
- Per le applicazioni domestiche nelle abitazioni non di residenza è indistintamente previsto uno sconto di 2,00 cent.€ al kWh.
- Per gli altri usi in Media Tensione e in Bassa Tensione (la cosiddetta forza motrice) è previsto uno sconto unico pari a 1,50 cent.€ al kWh.
- Non viene riconosciuto alcuno sconto alle utenze con due livelli di impegno di potenza relativamente alle utilizzazioni del periodo invernale nel quale siamo maggiormente dipendenti dalle forniture dell'Enel.
- Per l'illuminazione pubblica, infine, viene riconosciuto uno sconto di 1,50 cent.€ al kWh.

Per la liquidazione delle proprie spettanze i Soci sono invitati a contattare gli uffici sociali.

RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

L'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità si esplica anche mediante la destinazione agli enti ed associazioni del territorio, nei quali i Soci esprimono la loro presenza, di contributi e liberalità per scopi sociali di assistenza e beneficenza, di promozione della cultura e dell'arte, di supporto alle organizzazioni locali che si occupano della pratica sportiva.

Arte, cultura, storia, tradizioni e formazione - 21.000 € circa sono stati erogati ai circoli culturali e ricreativi, alle corali, alle parrocchie ed ai Comuni; altri 11.000 € sono stati impiegati per la stampa dell'edizione personalizzata del volume del dottor Andrea Cafarelli *I Signori della luce* e per l'evento della presentazione.

Sport - 4.500 € circa. Destinatarie del sostegno sono le associazioni e società locali che coinvolgono i giovani nella pratica sportiva.

Volontariato e solidarietà in ambito civile e sociale - 3.000 € circa sono stati erogati alle associazioni dei donatori di sangue, alle organizzazioni di assistenza degli ammalati ed in occasione di manifestazioni di solidarietà quali quella della Telethon.
L'iniziativa annunciata nella precedente Assemblea, a favore delle famiglie dei Soci utenti nelle quali si registri il lieto evento della nascita di un nostro concittadino, è stata messa a punto prevedendo l'erogazione di un contributo di 150 € per ognuna delle venti famiglie interessate.
È nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola, cosicché nel periodo estivo sono stati assunti a tempo determinato due studenti cui è stata offerta la possibilità di effettuare una interessante esperienza lavorativa durante il ciclo di studi nonché di ricevere un utile compenso economico; durante l'anno, inoltre, sono stati ospitati studenti per *stages* di formazione e visite alle centrali di produzione.

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

TARIFFE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Il 2003 è il quarto ed ultimo anno del primo periodo di regolazione in applicazione del nuovo sistema tariffario previsto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas. È proseguita l'applicazione dei nuovi criteri previsti dal Testo Integrato di cui alla deliberazione N° 228/01 e pertanto le opzioni tariffarie continuano a prendere in considerazione il corrispettivo per il trasporto dell'energia, quello fisso annuale e quello legato alla potenza contrattuale.
All'energia viene attribuito un prezzo di acquisto ed un prezzo di vendita entrambi costruiti, secondo le regole predisposte, tenendo conto di parametri standard, per i costi fissi e variabili di generazione e per quelli della distribuzione, che vengono periodicamente aggiornati dall'Autorità.

Le forniture per usi domestici sono sempre regolate dalle tariffe emanate dall'Autorità che, diversamente da quanto aveva inizialmente previsto, non è giunta ancora ad eliminare ogni differenza tra abitazioni di residenza e abitazioni non di residenza.

Le forniture per usi non domestici sono regolate dalle opzioni tariffarie adottate dalle singole aziende distributrici, che devono sottostare ai vincoli definiti dall'Autorità cui vengono sottoposte per approvazione.

I prezzi di acquisto dall'Enel dell'energia elettrica, destinata alle imprese distributrici per i fabbisogni dei clienti del mercato vincolato, hanno registrato un leggero incremento, essendo anche condizionati dalla dinamica dei prezzi del petrolio.

I prezzi di cessione al GRTN dell'energia prodotta dai nostri impianti, energia che non viene assorbita dalla rete di distribuzione, continuano ad essere regolati dai meccanismi inizialmente stabiliti con la Deliberazione n. 82/99 che sono stati mantenuti anche con la successiva n. 62/02. Infatti con il noto meccanismo di scaglionamento dei prezzi, che sono più alti sulle prime produzioni e si abbassano a mano a mano che la produzione aumenta, agli estremi troviamo: 8,31 cent.€/kWh per il primo milione di kWh e 4,39 cent.€/kWh per le produzioni oltre i 10 milioni di kWh.

Forniture ai Soci. Come in passato, si è stabilito di proseguire nell'applicazione ai Soci di strutture tariffarie analoghe a quelle previste per i Clienti del mercato vincolato, confermando ancora la riduzione sul prezzo dell'energia che deriva dalla produzione da fonte rinnovabile. Sono stati pure confermati i correttivi atti a contenere, da un lato, l'impatto dell'aumento dei corrispettivi per le quote fisse sulle piccole utenze di forza motrice con potenza fino a 3 kW e, dall'altro, a limitare la riduzione degli introiti mediante un prelievo sui consumi di tutta l'utenza, diversificato a seconda del tipo di utilizzazione.
Le componenti tariffarie per gli oneri generali del sistema elettrico ("A" e "UC" relative ai corrispettivi fissi) richieste anche ai Soci e non versate sono state imputate a ricavi per un ammontare di 20.400 €, sulla base delle regole collegialmente proposte dalle Cooperative Elettriche alla Cassa Conguaglio e dopo la verifica dell'autosufficienza dell'autoproduzione; quelle incamerate per il 2002 sono state iscritte tra i proventi straordinari per un ammontare di 20.500 €.

I vantaggi conseguiti dai Soci grazie ai risparmi per minori esborsi sono consistenti, risultando pari a circa 604.550 € per esenzione delle componenti per gli oneri generali del sistema elettrico ("A" e "UC" relative all'energia) e della parte di tariffa correlata ai costi di produzione convenzionali; ad essi si aggiungono circa 25.950 € per l'esenzione dell'imposta erariale alle utenze di forza motrice per un totale di circa 630.500 €.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

Pur in presenza di un costante impegno dell'azienda per il miglioramento della qualità del servizio, il consuntivo per l'anno 2003 non è favorevole, avendo risentito pesantemente della lunga interruzione causata dal black out generale del 28 settembre e dalle avversità atmosferiche, con eccezionali nevicate, che si sono abbattute nel comprensorio della nostra distribuzione nel mese di dicembre. Le interruzioni che il GRTN ha dovuto programmare nel periodo estivo a causa del periodo di caldo eccezionale e di contemporanea siccità non hanno invece interessato la nostra area di distribuzione.

PRODUZIONE – DISTRIBUZIONE – VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

L'anno 2003 totalizza 29,8 milioni di kWh; la produzione è stata molto scarsa negli otto mesi centrali dell'anno per la eccezionale siccità che ha caratterizzato tale periodo. Un'ulteriore penalizzazione è derivata dalle fermate dell'impianto di Museis necessarie per l'esecuzione delle opere di connessione tra lo scarico di detta centrale e la vasca di carico della nuova centrale di Noiariis.
La produzione annuale risulta tra le più basse registrate negli ultimi anni; fu più scarsa solo quella dell'anno 1995 che si limitò a 28,9 milioni di kWh.
Le vendite di energia ai clienti consumatori finali assommano a circa 16 milioni di kWh e sono aumentate globalmente (Soci e non Soci) del 3,4% rispetto al 2002. Nel dettaglio si evidenzia una sostanziale stabilità dei consumi per gli usi domestici e per l'illuminazione pubblica; per la forza motrice si rileva un ulteriore incremento degli altri usi in Bassa Tensione (+3,3%) ed un significativo aumento di quelli in Media Tensione (+17,6%) che recupera abbondantemente anche la flessione registrata nell'anno precedente.
La quota relativa ai consumi dei Soci è aumentata del 2,8%, quella delle utenze dei non Soci è aumentata del 6%.
Le vendite di energia al Gestore della rete di trasmissione nazionale sono sensibilmente diminuite, non tanto per gli accresciuti consumi dei nostri clienti finali ma soprattutto per la minor produzione dei nostri impianti. La combinazione di questi due fattori ha determinato la necessità di un maggior ricorso alle forniture di integrazione acquisite presso l'Enel per l'ali-

mentazione delle nostre utenze: il tutto con il conseguente notevole impatto negativo sul conto economico.
Complessivamente sono stati ceduti 15,2 milioni di kWh ed acquistati 2,7 milioni di kWh. I valori esposti risentono dell'effetto dell'introduzione, in corso d'anno, di un nuovo metodo di conteggio secondo il quale i trasferimenti si quantificano al netto delle compensazioni effettuate mensilmente per fascia oraria; i valori risulterebbero più elevati se si conteggiassero i trasferimenti fisici dell'energia.
Il valore dei ricavi di questo settore è pari a circa 2.300.000 €.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Nell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari dei quali si riportano di seguito i più significativi con le corrispondenti spese.

- Realizzazione di un tratto di linea in MT e di un tratto di linea in BT in località Laghetti in comune di Paluzza per un importo di circa 16.600 €.
- Realizzazione di un tratto di linea in MT in località Monte Croce in comune di Paluzza per un importo di circa 16.200 €.
- Sopraelevazione della tensione della linea MT Fontanon – Monte Croce Carnico da 5 a 20 kV per un importo di circa 8.200 €.
- Interramento di un tratto di linea di distribuzione in BT in frazione Gleris in comune di Treppo Carnico per un importo di circa 9.600 €.
- Realizzazione degli impianti elettrici, telefonici, trasmissione dati nell'ambito della ristrutturazione dell'edificio esistente della sede sociale e delle aree esterne per un importo di circa 101.000 € che comprende le prestazioni del nostro personale per circa 2.600 ore.

LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI

Sono proseguiti gli adeguamenti degli impianti elettrici alle norme CEI imposti dall'applicazione della Legge 46/90. Questi, insieme alle nuove realizzazioni nel settore impiantistico, hanno portato ad una discreta attività con prestazioni per conto terzi che nell'anno 2003 hanno sfiorato le 11.000 ore ed un valore della produzione di circa 642.000 €.

- Completamento degli impianti presso Iper Mercato alimentare all'interno del centro commerciale "Le valli di Carnia" – Amaro.
- Completamento dell'impianto di illuminazione pubblica della piazza principale di Rigolato, della vicina autorimessa e strada limitrofa per conto della Cooperativa "L'Unione" di Enemonzo.
- Realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo sportivo del Comune di Cercivento.
- Adeguamento degli impianti elettrici delle scuole elementari di Sutrio.
- Realizzazione dell'impianto elettrico a servizio di un nuovo capannone ed annessi uffici in Comune di Sutrio.
- Lavori vari eseguiti presso l'impianto idroelettrico del "Turriea" per conto della Comunità Montana della Carnia.
- Adeguamento degli impianti elettrici della centrale termica della scuola media di Paluzza.
- Realizzazione degli impianti elettrici presso una nuova attività commerciale di Paluzza.
- Lavori vari e di manutenzione presso un complesso industriale di Tolmezzo.
- Nuovi impianti e manutenzioni presso vari punti vendita della Coopca di Tolmezzo.

La congiuntura sfavorevole nel settore della produzione industriale e delle costruzioni, la generale stagnazione che caratterizza tutta l'economia italiana ha un riflesso negativo che coinvolge anche l'impiantistica e conseguentemente la nostra attività di realizzazione di impianti elettrici per terzi. In tale situazione, che ci auguriamo non abbia a durare a lungo, le commesse in portafoglio sono risicate cosicché nei prossimi mesi si darà maggiore spazio alle attività per conto proprio.

ATTIVITÀ DEL NEGOZIO – AFFITTO RAMO D'AZIENDA

L'attività del punto vendita è stata gestita in proprio fino all'autunno scorso quando, ultimati gli interventi di ristrutturazione e arredo dei locali, è subentrata nella gestione una ditta locale con la quale è stato formalizzato il contratto d'affitto di ramo d'azienda.
La decisione in tal senso è maturata dopo approfondite analisi ed esauriente dibattito in seno al Consiglio di Amministrazione; benché a prima vista possa apparire come una scelta rinunciataria, in realtà siamo convinti che l'iniziativa rappresenti una scelta coraggiosa ed in controtendenza.
Infatti, a parere nostro, si doveva decidere se continuare a svolgere l'attività, anche in assenza degli ordinari ritorni di carattere economico attribuibile alla generale stagnazione del mercato ma soprattutto alle endemiche penalizzazioni (comuni a tutti gli esercizi commerciali collocati in zone marginali ed a bassa densità di abitanti) o se, piuttosto, non fosse stato più positivo garantire la continuità e il miglioramento del servizio reso ai Soci e clienti, affidando la gestione ad un soggetto locale, già inserito nel settore, che, anche per un fattore di scala, avrebbe potuto destreggiarsi meglio nella congiuntura presente e soprattutto in quella prevedibile per il futuro.
In altri termini crediamo che un punto vendita ben fornito, con un adeguato giro d'affari, possa annualmente raggiungere i traguardi economici che consentono una soddisfacente gestione a garanzia della continuità del servizio reso ed essere molto più rispondente alle esigenze della comunità locale di quanto potrebbero esserlo due esercizi commerciali in un bacino d'utenza così ristretto.

In conclusione, con la ditta locale, è stato perfezionato il contratto per la locazione del ramo d'azienda con condizioni che permettano alle parti la verifica dei risultati durante un adeguato arco temporale.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Per il settore dell'impiantistica sono state costantemente esperite le azioni volte alla fidelizzazione ed allargamento della clientela; ciò ha consentito l'aggiudicazione di alcuni appalti di lavori e di servizi tra cui quello relativo alla manutenzione, gestione e controllo delle centrali idroelettriche della Comunità Montana della Carnia che è stato svolto per tutto il 2003 ed è tuttora in corso, dopo l'inserimento di altri due impianti.

Nuove iniziative nel campo della generazione di energia elettrica – Il progetto di realizzazione di una iniziativa congiunta con la Comunità Montana della Carnia, finalizzata alla produzione di energia elettrica e termica mediante un impianto di cogenerazione (alimentato a gas), è stato approfonditamente valutato anche per quanto riguarda la scelta della più idonea ubicazione. A tal scopo è stata utilmente effettuata una visita a due impianti in esercizio: l'uno presso un'azienda industriale di Padova e l'altro presso una RSA (Residenza Sanitaria Assistita) di Lumezzane (Bs). Successivamente è stato congiuntamente individuato il sito di installazione dell'impianto in un'area prossima alla centrale termica della "Casa di riposo" di Paluzza che risulta ottimale per le interconnessioni tra impianti esistenti e nuovi, sia elettrici sia termici, e soprattutto per la contiguità tra sito di produzione e sito di maggior consumo dell'energia termica.
Si procede ora con la formalizzazione degli accordi per la successiva realizzazione dell'opera che comporterà, per la parte di nostra competenza, un investimento di circa 350.000 €.
Questo primo impianto pilota permetterà di valutare puntualmente i risultati tecnici e della gestione anche ai fini di una eventuale replicazione sul territorio.

Ristrutturazione e ampliamento della sede sociale – Le opere per l'ampliamento della sede sociale, per la ristrutturazione dell'esistente edificio e la riqualificazione della casa "Garibaldi", appaltate alla fine del 2001, sono state ultimate. Il costo complessivamente sostenuto per terreni, spese tecniche, opere edili, impianti, macchine e arredi è di circa 1.760.000 €; è stato coperto parzialmente con mutuo FRIE per 924.000 € (rimborso in 7 anni, rate semestrali) e, per la parte restante, con mezzi propri.
Alla vigilia dell'Assemblea dell'anno scorso abbiamo effettuato la cerimonia d'inaugurazione impreziosita anche dalla Mostra fotografica storica. L'evento ha registrato una entusiastica e numerosa partecipazione di Soci e Autorità che ci hanno espresso lusinghieri apprezzamenti.

Impianto idroelettrico di Noiariis – Le opere e le forniture per la realizzazione dell'impianto (essenzialmente costituito da opere di adduzione e vasca di carico, condotta forzata, edificio centrale con le opere di restituzione e macchinario elettromeccanico), appaltate nell'ultimo quadrimestre del 2002, sono in corso di ultimazione.
Il costo dell'impianto, stimato in 7.062.000 €, è coperto parzialmente con mutuo FRIE per 4.338.000 € (rimborso in 10 anni, rate semestrali), in parte con mezzi propri nel corso della realizzazione e in parte da coprire per un residuo a fine lavori di circa 1.195.000 €.
La situazione alla fine del 2003 è la seguente:

-Lotto Opere civili - aggiudicataria l'impresa Monti S.p.A. di Auronzo di Cadore (Bl), importo contabilizzato dei lavori pari a € 3.025.600, oneri per la sicurezza compresi. Si registrano maggiori costi rispetto a quelli preventivati che derivano essenzialmente dalle misure adottate per far fronte a fattori geologici imprevedibili riscontrati nel tratto terminale di posa della condotta forzata, poco a monte dell'edificio centrale. In tale zona infatti, preso atto della situazione, si è ritenuto opportuno prevedere, in via cautelativa, l'interramento della condotta con la realizzazione di un sistema autoportante costituito da una corazzatura della tubazione realizzata in calcestruzzo armato.

-Lotto Apparecchiature elettromeccaniche - aggiudicataria la Va Tech Escher Wyss S.r.l. di Schio (Vi) la quale ha fatturato più della metà dell'importo contrattuale che è pari a € 1.556.500.

-Condotta forzata - la fornitura è stata realizzata dalla F.lli Torda S.p.A. di Cittaducale (Ri) che ha completato le consegne e fatturato l'intero corrispettivo di € 1.222.300.

I lavori sono iniziati nell'autunno del 2002 e si sono svolti con celerità nei primi 12 mesi grazie anche a condizioni meteorologiche particolarmente favorevoli; successivamente gli imprevisti indicati ed un rigido e nevoso inverno, come da anni non si registrava, hanno rallentato le fasi conclusive dei lavori.
L'avviamento dei macchinari e l'esercizio provvisorio dell'impianto hanno comunque avuto inizio alla fine del mese di febbraio del corrente anno. Tempo permettendo ed in assenza di ulteriori significativi imprevisti, i lavori potranno concludersi durante l'imminente stagione estiva.
A maggior garanzia della sicurezza dell'edificio della centrale è stata recentemente prevista la realizzazione di un'opera di difesa spondale costituita da una scogliera in massi alla destra orografica del torrente But.

Realizzazione nuovo punto di scambio con la rete nazionale a 132 kV – A coronamento di una lunga e costante nostra azione di sensibilizzazione, nel novembre scorso, abbiamo finalmente ricevuto dall'Enel un preventivo congruo, pari a circa 160.000 €, per l'allacciamento alla rete nazionale alla tensione di 132.000 Volt da realizzare presso la SIOT a Paluzza sui terreni che a suo tempo avevamo acquistato. Vale la pena di ricordare che nel 1998 a malincuore dovemmo sospendere l'iniziativa in quanto non accettammo, per la medesima fornitura, un preventivo di spesa che comprendeva i

cosiddetti "oneri pregressi" per un ammontare complessivo di ben 1 miliardo e 288 milioni di lire (pari a circa 665.000 €).
La nostra decisione di allora fu opportuna; infatti, successivamente, i ricorsi in giudizio presentati da varie aziende, coadiuvate dall'APER (Associazione dei Produttori di Energia da fonti Rinnovabili), ottennero l'eliminazione dal computo delle spese di allacciamento di quelle relative, appunto, agli oneri pregressi.
In considerazione dei benefici che deriveranno dalla disponibilità della nuova struttura, soprattutto per quel che riguarda la qualità e continuità del servizio di erogazione dell'energia elettrica, abbiamo dato immediatamente conferma all'Enel della richiesta di allacciamento e affidato gli incarichi professionali per la progettazione della annessa Cabina Primaria di Trasformazione 132/20 kV.
L'importo stimato per la realizzazione della Cabina Primaria, per l'acquisizione delle parti elettromeccaniche e di quelle di automazione, nonché quello previsto per il raccordo delle linee in MT è pari a circa 2.000.000 €.
La realizzazione potrà avvenire nell'arco di almeno due anni.

ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI – GESTIONE FINANZIARIA

La leggera flessione della raccolta, registrata alla fine del 2002 in vista del nuovo inquadramento della Cooperativa che è passato dalla sezione produzione e lavoro alla sezione miste del registro regionale, comportando un limite più basso per l'ammontare massimo del prestito di ciascun Socio, è stata del tutto recuperata.
Alla data del 31/12/2003 la sezione conta 232 Soci prestatori per un ammontare del prestito di oltre 2.900.000 €.
Le disponibilità liquide collocate in titoli obbligazionari coprono quasi interamente il debito verso i Soci prestatori e l'insieme della gestione finanziaria dà un saldo positivo di circa 77.000 €.

INVESTIMENTI PER RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE

Nell'ambito dei lavori connessi con la realizzazione dell'impianto di Noiariis è stato previsto e realizzato anche un collegamento mediante fibra ottica da utilizzare per il trasporto di dati, segnali e fonia, che si sviluppa dall'edificio della centrale fino alla vasca di carico, ubicata a Museis, e di qui prosegue raggiungendo il vicino edificio della omonima centrale.
Nell'occasione abbiamo provveduto, a nostra cura e carico, ad estendere il collegamento dal nodo di Museis in due direzioni:

- verso la centrale di Enfretors, in parte infilando il cavetto nei tubi interrati, che corrono parallelamente alla condotta, in parte sospendendo il cavo nella volta della galleria che raggiunge Enfretors;
- verso la sede sociale tesando una nuova fune di guardia, con all'interno la fibra ottica, sui tralicci che sostengono la linea di trasporto dell'energia prodotta dalla centrale di Museis.

Questa moderna e capace via di comunicazione risulta elemento essenziale per l'ammodernamento di tutto il sistema di supervisione e telecontrollo e telegestione degli impianti di produzione.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

L'organico del personale al 31 dicembre 2003 risulta costituito da 25 unità così ripartite: 16 operai, 8 impiegati ed 1 dirigente.

RELAZIONI SINDACALI

Il contratto collettivo provinciale per le aziende elettriche minori, rinnovato nel 2000 con durata quadriennale, a metà del periodo di vigenza era stato aggiornato per la sola parte retributiva, ed è andato alla scadenza naturale il 31/12/2003.
Considerato che dopo il precedente rinnovo del contratto provinciale, è stato varato, a livello nazionale, il contratto unico di settore, le organizzazioni sindacali ne propongono l'adozione anche nelle nostre aziende. Sono stati effettuati vari incontri tra le parti e sono tuttora in corso di approfondita analisi gli aspetti normativi ed economici. Le simulazioni sull'applicazione in azienda del nuovo contratto fanno emergere significativi incrementi del costo del lavoro.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti.

SOCIETÀ CONTROLLATE

Elettromeccanica Alto But s.r.l. – Le ultime tappe del percorso, che da anni avevamo delineato, sono state portate a termine.
Nel mese di novembre si è svolta l'Assemblea Straordinaria dei Soci della EAB che ha approvato la messa in liquidazione della società e nominato il liquidatore nella persona del direttore della SECAB Ferdinando Di Centa.
Nello scorso mese di dicembre è stato depositato il bilancio di liquidazione e nel mese di marzo del corrente anno è stata effettuata l'erogazione del riparto ai soci delle riserve e del capitale sociale per un totale di 143.945 €. Il marchio è stato acquisito dalla SECAB in considerazione del ruolo che la medesima ha avuto sin dalla nascita della EAB S.r.l.; ciò non solo per un eventuale futuro utilizzo, ma soprattutto per una sicura e doverosa custodia.
Per gli eventuali riscontri che Erario e Demanio dovessero in seguito effettuare, si è ritenuto opportuno che la SECAB, in considerazione dell'assoluta preminenza della sua partecipazione nella società (90,44%), svolga il ruolo di referente accollandosi gli eventuali oneri.

L'operazione si chiude favorevolmente non solo per gli aspetti economici (i Soci, ed in particolare la SECAB, coi proventi della liquidazione hanno potuto recuperare quasi integralmente le somme a più riprese versate nel tempo durante la tormentata gestione societaria) ma soprattutto per quelli occupazionali. Infatti le unità di personale occupate in zona (quali risultano dalla sommatoria di quelle confluite in un'azienda locale, che ha rilevato le produzioni per Seima precedentemente realizzate dalla EAB, e quelle occupate in Karlington Motors) raggiungono la considerevole cifra di circa 35 addetti.
Per questi risultati esprimiamo apprezzamento e gratitudine per la sapiente e oculata gestione portata avanti da Duilio Cescutti nella pluralità di ruoli che ha ricoperto in questi ultimi anni. Ringraziamo altresì tutti coloro che, dalla costituzione della EAB nel lontano 1969 al recente passato, hanno svolto un ruolo di guida nella società.

SOCIETÀ COLLEGATE

Karlington Motors s.r.l. – I rapporti con questa Società riguardano essenzialmente la fornitura di energia elettrica, le prestazioni nell'ambito dell'impiantistica ed il subentro alla EAB S.r.l. in qualità di locatore dell'immobile dello stabilimento.
Sul tema annunciato in Assemblea l'anno scorso, relativamente alla nostra partecipazione nella Società, si è concordato con l'azionista di maggioranza di ridurre la nostra quota al 10% ed in tal senso è stata formalizzata la cessione del rimanente 30% (pari ad un valore nominale di 7.500 €) verso un corrispettivo di 62.083,00 € che, proporzionalmente alla quota ceduta, corrisponde al totale degli importi versati per la formazione del capitale sociale.
L'esercizio 2003, il cui bilancio non è stato ancora approvato dall'Assemblea, si caratterizza per la congiuntura sfavorevole (determinata soprattutto dallo sbilanciamento tra Euro e Dollaro USA) che penalizza le esportazioni del prodotto finito (pompe sommerse) e si riflette su tutta la filiera di produzione.
Anche per tale ragione non si è ancora potuto procedere alla cessione del complesso immobiliare, costituito dai terreni e dai fabbricati che un tempo erano della EAB, dove la Karlington Motors svolge l'attività, per i quali è stato comunque formalizzato un preliminare di compravendita per un corrispettivo di 268.000 €.
La Karlington Motors si conferma una importante realtà che ha incrementato i livelli occupazionali e conta ora 24 addetti.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

BANDO OBIETTIVO 2 PER ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO

In riferimento all'emissione del bando Regionale per la concessione degli aiuti pubblici alle imprese situate nelle aree di intervento Obiettivo 2 è stata presentata la domanda per interventi di ricerca e sviluppo tecnologico.
Oggetto del contributo potranno essere le attività di ricerca e di sviluppo precompetitivo finalizzato alla gestione della complessa struttura aziendale che si articola con gli impianti di produzione, le linee di distribuzione ed i punti di connessione con la rete nazionale. Da qui emergono le necessità di supervisione, telecontrollo e telegestione delle automazioni degli impianti idroelettrici e di cogenerazione, delle connessioni alla rete nazionale, di monitoraggio e registrazione delle interruzioni nell'erogazione dell'energia.
L'investimento, che era stato complessivamente già individuato in fase di trattativa per l'appalto delle macchine elettromeccaniche dell'impianto di Noiariis, prevede l'ammodernamento di tutto l'apparato di supervisione telecontrollo e telegestione degli impianti mediante la sostituzione degli elementi obsoleti, del sistema attualmente in uso, e le implementazioni di nuove parti.
Per queste iniziative sono ammesse a contributo non solo le forniture di macchinari e materiali e le prestazioni effettuate da terzi, ma anche gli oneri derivanti dal costo del proprio personale impiegato in tali attività.
Abbiamo predisposto un progetto che prevede una spesa di circa 827.000 € e che, se integralmente ammesso, potrebbe beneficiare di un contributo di circa 338.000 €.
In tale favorevole ipotesi l'investimento che si era ipotizzato di completare in un arco temporale di 3-4 anni subirebbe una forte accelerazione e verrebbe effettuato nei prossimi 2 anni.

AMBIENTE E ENERGIA - INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

Sulle problematiche concernenti il Deflusso minimo vitale e le liquidazioni dei sovraccanoni richiesti dagli Enti Locali il Consiglio ha proseguito con le iniziative di tutela degli interessi della Società in precedenza intraprese; del pari sono stati presentati i progetti di adeguamento delle opere di captazione per la garanzia del rilascio del deflusso minimo vitale dei corpi idrici interessati.

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2004

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Questa prima parte dell'anno è caratterizzata da discreti livelli di produzione che alla fine del trimestre potranno attestarsi attorno ad un valore complessivo di circa 5,4 milioni di kWh.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Gli interventi più significativi riguarderanno quelli già a suo tempo programmati ed inoltre:

- Interramento di un tratto di linea 20kV nella zona in cui viene realizzato un bacino d'acqua per innevamento programmato in Comune di Ravascletto.
- Nuova linea in BT a servizio degli insediamenti rurali in località Val Pudia del Comune di Treppo Carnico.
- Nuova linea in BT a servizio degli insediamenti rurali in località Monte Zoncolan del Comune di Sutrio.
- Interramento di un tratto di linea di distribuzione BT in Via di Sot in Comune di Cercivento.
- Interramento di un tratto di linea di distribuzione BT in Comune di Treppo Carnico.
- Interramento di un tratto di linea 20kV nell'area PIP in località "Manaces" del Comune di Paluzza.
- Sistemazione e messa a norma della cabina di trasformazione di Treppo Carnico centro.
- Realizzazione nuovo PTP (posto di trasformazione a palo) in località Laghetti di Timau.

LAVORI PER CONTO TERZI

Come è stato riferito nella prima parte della relazione, il portafoglio ordini dei lavori per conto terzi non raggiungeva a fine anno la consistenza abituale e nel primo trimestre la situazione non è migliorata. Le commesse sono costituite per lo più da realizzazioni di nuovi impianti elettrici e dalla revisione di quelli esistenti; provengono da privati, da aziende e da enti pubblici.
I lavori più significativi già acquisiti sono: manutenzione, gestione e controllo degli impianti idroelettrici di proprietà della Comunità Montana della Carnia; realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Forni Avoltri; completamento degli impianti elettrici Cinema Daniel - Paluzza; sostituzione dei corpi illuminanti presso la scuola media di Paluzza - lavori di manutenzioni varie presso un complesso industriale – Tolmezzo; lavori di manutenzioni varie presso alcuni punti vendita della Coopca – Tolmezzo; completamento lavori su impianti elettrici iniziati nell'anno scorso.

NUOVA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Il 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il Codice della privacy (testo unico che riunisce tutta la normativa sulla tutela dei dati personali sostituendo la Legge 675/96) promosso dal Decreto Legislaivo 30 giugno 2003, n. 196. La normativa prevede l'adozione di nuove "misure minime" tra cui la predisposizione e l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.
Per tali adempimenti sono in corso le attività preliminari di valutazione cui seguiranno le fasi operative che saranno concluse nei termini prescritti. Queste prevedono anche sostituzioni dell'hardware e aggiornamenti del software del sistema informativo aziendale.

SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Nell'esercizio decorso sono state effettuate le azioni di miglioramento e tutela della sicurezza e salute dei lavoratori mettendo in atto i presidi previsti dalla 626/94. Il decreto del Ministero della Salute 15 luglio 2003, n. 388 introduce importanti novità in merito agli obblighi inerenti la gestione e l'organizzazione del servizio di pronto soccorso aziendale. Anche in tale ottica sono previsti cicli di formazione del personale e l'adozione di adeguate attrezzature; gli adempimenti saranno effettuati nei termini prescritti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Quanto sopra esposto, le analisi effettuate sui dati del primo trimestre, soprattutto per quanto riguarda l'attività principale in campo energetico, fanno ritenere che, nel corrente anno 2004, vi sarà un andamento complessivamente favorevole per la gestione della Cooperativa e un risultato economico positivo anche in presenza di una contrazione dei lavori per terzi che troverà idonea compensazione con i lavori da eseguire per nostro conto.

INVESTIMENTI STRAORDINARI - RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE ELETTRICO

Negli ultimi mesi dell'anno scorso, a seguito di una continuativa e insistente opera di sensibilizzazione, l'Enel si è convinto a venire incontro alle nostre annose richieste di ampliamento della zona di distribuzione. Infatti abbiamo finalmente registrato una significativa apertura e disponibilità ad avviare una trattativa per la cessione dei clienti del Comune di Sutrio che in parte è già da noi servito.
Un primo passo significativo è stato compiuto con la firma del perimetro tecnico che definisce il contenuto del ramo d'azienda che verrà ceduto. Nel prosieguo si dovranno effettuare le altre tappe per le valutazioni di carattere economico ed infine vi sarà la trattativa commerciale che ci auguriamo si concluda con la cessione del ramo d'azienda che comprende le 870 utenze e le relative strutture della distribuzione.

CONCLUSIONE

Come annunciato negli anni scorsi, sono state introdotte nuove norme che regolano la fiscalità delle società cooperative ed è in corso un processo di innovazione del Diritto Societario che ugualmente coinvolge direttamente il mondo della cooperazione, con riflessi anche in ambito istituzionale. Quest'anno, infatti, saremo convocati in Assemblea straordinaria per l'adeguamento dello Statuto Sociale.
Nel decorso esercizio la gestione finanziaria, i proventi derivanti dalla liquidazione della EAB e dalla cessione di una parte della quota di partecipazione nella Karlington Motors hanno contribuito al raggiungimento di un risultato che si pone a livelli molto positivi se si considera che l'attività caratteristica è stata pesantemente condizionata da una ridotta produzione degli impianti idroelettrici a causa della eccezionale carenza di precipitazioni e del lungo periodo di siccità dell'anno scorso.
Nel confronto con l'esercizio precedente va anche ricordato che le modifiche apportate alla fiscalità applicata alle cooperative, hanno determinato un forte aumento delle imposte sull'utile, aumento che allora era stato totalmente neutralizzato con l'applicazione della cosiddetta Tremonti-bis. Nel presente esercizio l'importo dell'IRPEG risulta ancora contenuto per effetto dei residui benefici agevolativi che non erano stati del tutto utilizzati nell'esercizio precedente.
In tale situazione si è ancora potuto riversare una cospicua ricaduta di benefici sui Soci. Infatti, nel bilancio che vi proponiamo di approvare, sono previsti sconti per i Soci sull'energia consumata per un ammontare complessivo di circa 179.000 €. Aggiungendo a questi valori il risparmio pari a oltre 630.500 €, di cui si è detto nell'apertura di questa relazione, si raggiunge anche quest'anno una cifra ragguardevole di 809.500 € a beneficio dei Soci consumatori che mediamente realizzano un risparmio sul prezzo dell'energia pari al 50%.
La generalità dei Soci riceve inoltre un dividendo e la rivalutazione delle proprie quote sociali per un totale di ulteriori 22.100 €.
Nel mese di dicembre abbiamo avuto il gradito compito di ospitare la presentazione del volume *I Signori della luce - La cooperazione elettrica in Carnia dalle origini alla seconda guerra mondiale* che raccoglie il lavoro di ricerca sulla nostra Istituzione del dottor Andrea Cafarelli, docente di storia dell'industria presso la facoltà di Economia dell'Università di Udine. L'opera che, per i contenuti storici ed il rigore scientifico con cui è stata curata, rappresenta un prezioso gioiello per la Cooperazione e l'industria elettrica italiana, evidenzia le capacità non comuni dello studioso (che ha condotto la ricerca durante tre anni di lavoro) e tributa il giusto valore alla nostra Cooperativa la cui storia è motivo di vanto e di esempio sia per i Soci sia per le genti carniche.
Nel valore della cultura crediamo fermamente ed è per tale motivo che riteniamo di riservare ai giovani, che rappresentano il futuro della nostra Comunità, un'attenzione particolare, prevedendo l'istituzione di una borsa di studio con indirizzi disciplinari e modalità di erogazione che saranno individuati e messi a punto da una apposita commissione.
Come si evince dalla corposa relazione, sono stati portati avanti tutti i progetti intrapresi; alcuni di essi volgono al termine e daranno i risultati attesi, altri sono solo all'inizio e ci vedranno impegnati nei prossimi anni cui, al termine dell'attuale congiuntura sfavorevole, ci auguriamo di guardare con maggiore ottimismo.
Ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno esprimiamo il grazie più sentito.
Ringraziamo altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi e tecnici, il direttore Ferdinando Di Centa, per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni. Ringraziamo i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto. Il Presidente ringrazia infine il Vicepresidente Alberto Orsaria e tutti i colleghi del Consiglio di Amministrazione.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci, invitiamo l'Assemblea ad approvare l'operato del Consiglio che ha stabilito di non riconoscere lo sconto sui consumi di energia a quei Soci che alla fine dell'esercizio di riferimento presentano morosità superiori a 1.500 €, non ancora sanate al momento della redazione del bilancio di esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione.
Invitiamo altresì l'Assemblea ad approvare la nuova misura della quota di ingresso per i nuovi Soci al valore di € 110,00.
Invitiamo inoltre l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota Integrativa) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 422.735,19 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 20% circa, pari a € 84.547,00, alla riserva ordinaria, come da art. 8 comma 1 della Legge 59/92;
- il 3%, pari a € 12.682,00, da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 12.839,26 quale dividendo ai Soci con la proporzione del 3,5% sul capitale sociale;
- € 9.292,62 quale rivalutazione gratuita delle quote dei Soci, nella misura massima ammessa, applicando l'indice annuo di variazione, decorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre 2003, pari al 2,5%;
- € 273.374,31 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 30.000,00, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.

SCHEMA DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2003

SECAB Soc. Coop. a r. l.
Capitale sociale € 409.257 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Udine
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00154050306
R.E.A. n° 9019
Iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli V. G. pos. 640/0040793 n° 408

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		*2002*	*2003*
		€	€
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
ancora da richiamare		-	-
richiamati		-	-
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI A)		**-**	**-**
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I° Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento		98.512	87.419
2) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		-	-
3) diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. opere dell'ingegno		-	-
4) concessioni, licenze, marchi, diritti simili		11.069	3.204
5) avviamento		-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti		-	-
7) altre		-	-
	Totale I°	**109.581**	**90.623**
II° Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati:			
a) fabbricati non industriali		230.030	222.455
b) terreni e fabbricati industriali		1.820.623	2.367.225
	Totale 1)	2.050.653	2.589.680
2) impianti e macchinario:			
a) opere devolvibili		-	-
b) impianti di produzione		3.816.461	3.574.012
c) linee di trasporto		725.863	696.580
d) stazioni di trasformazione		193.958	172.430
e) reti di distribuzione		159.134	131.779
f) altro		-	-
	Totale 2)	4.895.416	4.574.801
3) attrezzature industriali e commerciali		144.758	125.455
4) altri beni:			
a) mobili e macchine d'ufficio		75.375	179.148
b) automezzi		95.586	45.452
c) mobili ed arredi fabbricati civili		14.694	12.734
	Totale 4)	185.655	237.334
5) immobilizzazioni in corso e acconti		713.593	5.940.384
	Totale II°	**7.990.075**	**13.467.654**
III° Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate		11.677	11.677
b) imprese collegate		10.000	2.500
c) imprese controllanti		-	-
d) altre imprese		65.226	64.646
	Totale 1)	86.903	78.823
2) crediti:			
a) verso imprese controllate:			
esigibili oltre 12 mesi		-	-
esigibili entro 12 mesi		-	116.909
	Totale a)	-	*116.909*
b) verso imprese collegate:			
esigibili oltre 12 mesi		-	-
esigibili entro 12 mesi		-	-
	Totale b)	-	-
c) verso imprese controllanti:			
esigibili oltre 12 mesi		-	-
esigibili entro 12 mesi		-	-
	Totale c)	-	-
d) verso altri:			
esigibili oltre 12 mesi		43.143	33.707
esigibili entro 12 mesi		5.419	68.339
	Totale d)	*48.562*	*102.046*
	Totale 2)	48.562	218.955

		2002 €	2003 €
3) altri titoli:			
esigibili oltre 12 mesi		612.621	-
esigibili entro 12 mesi		-	-
	Totale 3)	612.621	-
	Totale III°	**748.086**	**297.778**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	**8.847.742**	**13.856.055**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I° Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo:			
a) materiali		42.466	51.412
b) combustibili		-	-
c) altre		-	-
	Totale 1)	42.466	51.412
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-	-
3) lavori in corso su ordinazione		222.845	29.547
4) prodotti finiti e merci		56.498	-
5) acconti		-	-
	Totale I°	**321.809**	**80.959**
II° Crediti:			
1) verso clienti:			
esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso utenti enti pubblici		116	966
b) crediti verso altri utenti		45.816	51.522
c) crediti per fatt. da emett. per energia elettrica ad utenti		246.655	238.685
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica		235.453	204.250
e) crediti verso altri clienti (altre prest.di serv. - materiali)		519.673	280.751
esigibili oltre 12 mesi:			
a) crediti verso utenti enti pubblici		-	-
b) crediti verso altri utenti		-	-
c) crediti per fatt. da emett. per energia elettrica ad utenti		-	-
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica		-	-
e) crediti verso altri clienti (altre prest.di serv. - materiali)		-	-
	Totale 1)	1.047.713	776.174
2) verso imprese controllate:			
esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti per utenze elettriche		-	-
b) crediti per fatture da emettere per energia		-	-
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro		-	-
esigibili oltre 12 mesi:			
a) crediti per utenze elettriche		-	-
b) crediti per fatture da emettere per energia		-	-
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro		-	-
	Totale 2)	-	-
3) verso imprese collegate:			
esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti per utenze elettriche		539	422
b) crediti per fatture da emettere per energia		-	281
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro		222	16.881
esigibili oltre 12 mesi:			
a) crediti per utenze elettriche		-	-
b) crediti per fatture da emettere per energia		-	-
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro		-	-
	Totale 3)	761	17.584
4) verso controllanti:			
esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti per utenze elettriche		-	-
b) crediti per fatture da emettere per energia		-	-
c) crediti per altre prestaz. di servizi - materiali - altro		-	-
esigibili oltre 12 mesi:			
a) crediti per utenze elettriche		-	-

		2002 €	2003 €
	b) crediti per fatture da emettere per energia	-	-
	c) crediti per altre prestaz. di servizi - materiali - altro	-	-
	Totale 4)	-	-
	5) verso altri:		
	esigibili entro 12 mesi:		
	a) crediti verso Cassa Conguaglio sett. elettr. e sistemi perequaz.	-	-
	b) crediti verso personale	-	-
	c) anticipi a fornitori	-	-
	d) altri	486.783	1.073.478
	esigibili oltre 12 mesi:		
	a) crediti verso Cassa Conguaglio sett. elettr. e sistemi perequaz.	-	-
	b) crediti verso personale	-	-
	c) anticipi a fornitori	-	-
	d) altri	-	-
	Totale 5)	486.783	1.073.478
	Totale II°	**1.535.257**	**1.867.236**
III°	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**		
	1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
	4) altre partecipazioni	-	-
	5) azioni proprie (val. nom. compl. €)	-	-
	6) altri titoli	3.369.645	2.496.000
	Totale III°	**3.369.645**	**2.496.000**
IV°	**Disponibilità liquide**		
	1) depositi bancari e postali	94.084	215.746
	2) assegni	-	-
	3) denaro e valori in cassa	3.552	2.257
	Totale IV°	**97.636**	**218.003**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	**5.324.347**	**4.662.198**
D)	**RATEI E RISCONTI**		
	ratei e risconti attivi	146.274	42.085
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	**146.274**	**42.085**
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**14.318.363**	**18.560.338**

PASSIVO

		2002 €	2003 €
A)	**PATRIMONIO NETTO**		
I°	**Capitale**	**385.903**	**409.257**
II°	**Riserva da sovrapprezzo delle azioni**	**-**	**-**
III°	**Riserve di rivalutazione**	**184.220**	**184.220**
IV°	**Riserva legale**	**957.742**	**1.128.855**
V°	**Riserve per azioni proprie in portafoglio**	**-**	**-**
VI°	**Riserve statutarie**	**3.487.050**	**4.099.275**
VII°	**Altre riserve:**		
	a) fondo contributi in conto capitale	2.328.854	2.328.854
	Totale I° -VII°	**7.343.769**	**8.150.461**
VIII°	**Utili (perdite) portati a nuovo**	**-**	**-**
IX°	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**855.571**	**422.735**
X°	**Riserva da arrotondamento**	**1**	**3**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	**8.199.341**	**8.573.199**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		
	1) per trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-
	2) per imposte	-	-
	3) altri, fondi per rischi ed oneri:		
	a) fondo ripristino opere devolvibili	-	-
	b) altre	150.000	150.000
	Totale 3)	150.000	150.000
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	**150.000**	**150.000**

			2002 €	*2003* €
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		383.197	374.854
D)	DEBITI			
	1) obbligazioni			
	esigibili entro 12 mesi		-	-
	esigibili oltre 12 mesi		-	-
		Totale 1)	-	-
	2) obbligazioni convertibili			
	esigibili entro 12 mesi		-	-
	esigibili oltre 12 mesi		-	-
		Totale 2)	-	-
	3) debiti verso banche			
	esigibili entro 12 mesi		250.000	1.117.913
	esigibili oltre 12 mesi		-	2.735.000
		Totale 3)	250.000	3.852.913
	4) debiti verso altri finanziatori			
	esigibili entro 12 mesi		2.683.677	2.934.826
	esigibili oltre 12 mesi		-	-
		Totale 4)	2.683.677	2.934.826
	5) acconti			
	esigibili entro 12 mesi:			
	a) anticipi e cauzioni da utenti		-	-
	b) altri		263.391	-
	esigibili oltre 12 mesi:		-	-
	a) anticipi e cauzioni da utenti		121.160	127.484
	b) altri		-	-
		Totale 5)	384.551	127.484
	6) debiti verso fornitori			
	esigibili entro 12 mesi		1.296.884	1.554.320
	esigibili oltre 12 mesi		-	-
		Totale 6)	1.296.884	1.554.320
	7) debiti rappresentati da titoli di credito			
	esigibili entro 12 mesi		-	-
	esigibili oltre 12 mesi		-	-
		Totale 7)	-	-
	8) debiti verso imprese controllate			
	esigibili entro 12 mesi		-	-
	esigibili oltre 12 mesi		-	-
		Totale 8)	-	-
	9) debiti verso imprese collegate			
	esigibili entro 12 mesi		-	-
	esigibili oltre 12 mesi		-	-
		Totale 9)	-	-
	10) debiti verso controllanti			
	esigibili entro 12 mesi		-	-
	esigibili oltre 12 mesi		-	-
		Totale 10)	-	-
	11) debiti tributari			
	esigibili entro 12 mesi		48.157	51.557
	esigibili oltre 12 mesi		-	-
		Totale 11)	48.157	51.557
	12) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
	esigibili entro 12 mesi		36.252	37.648
	esigibili oltre 12 mesi		-	-
		Totale 12)	36.252	37.648
	13) altri debiti			
	esigibili entro 12 mesi:			
	a) debiti verso Cassa Conguaglio sett. elettr. sistemi perequaz.		29.323	8.625
	b) debiti verso personale		107.292	100.416
	c) altri		674.152	738.779
	esigibili oltre 12 mesi:			
	a) debiti verso Cassa Conguaglio sett. elettr. sistemi perequaz.		-	-

		2002 €	*2003* €
b) debiti verso personale		-	-
c) altri		-	-
	Totale 13)	810.767	847.820
	TOTALE DEBITI D)	**5.510.288**	**9.406.568**
E) RATEI E RISCONTI			
ratei e risconti		75.538	55.717
aggio su prestiti		-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI E)	**75.538**	**55.717**
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	**14.318.364**	**18.560.338**

CONTI D'ORDINE

obbligazioni di garanzia:			
nostre fideiussioni a favore di terzi		-	-
nostre ipoteche a favore di terzi		-	-
garanzie ricevute da terzi		-	1.464.434
beni di terzi:			
impegni per contratti di mutuo stipulati		-	-
beni in locazione		18.279	18.279
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**18.279**	**1.482.713**

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
a) energia elettrica fatturata al GRTN		1.186.667	915.894
b) energia elettrica fatturata a clienti vincolati e soci:			
fornitura in BT per :			
usi domestici		569.055	584.916
illuminazione pubblica		58.058	55.471
altri usi		589.650	638.012
fornitura in MT per altri usi		119.716	136.251
	totale b)	1.336.480	1.414.650
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico		50.171	42.442
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT		58.950	68.115
e) prestazioni a terzi		859.439	821.552
f) vendita materiali diversi		189.762	148.050
g) sconto luce soci		-177.886	-179.009
	Totale 1)	3.503.583	3.231.694
2) variazioni delle rimanenze:			
dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati		-	-
dei prodotti finiti		- 882	-62.697
	Totale 2)	- 882	-62.697
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-31.679	-193.299
4) incrementi immobiliz. per lavori interni		25.522	83.221
5) altri ricavi e proventi:			
a) contrib. in conto esercizio da Cassa Cong.sett.elettrico		-	-
b) altri contributi in conto esercizio		15.980	29.779
c) ricavi da gestioni accessorie		3.441	21.734
d) plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali		6.011	9.624
	Totale 5)	25.432	61.137
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	**3.521.976**	**3.120.056**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci:			
a) acquisti energia elettrica		226.785	262.819
b) olio combustibile per produzione di energia elettrica		-	-
c) gas metano per produzione di energia elettrica		-	-
d) altri combustibili per produzione di energia elettrica		-	-
e) altri combustibili		-	-
f) altre materie prime		281.163	190.862

		2002 €	*2003* €
g) materiali di consumo		26.792	33.833
h) merci		146.781	69.172
	Totale 6)	681.521	556.686
7) per servizi:			
a) spese per vettoriamento energia elett. da altre imprese		-	-
b) spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti		82.630	62.519
c) altri costi per servizi		282.334	335.487
	Totale 7)	364.964	398.006
8) per godimento di beni di terzi:			
affitti passivi		14.115	13.941
canoni leasing		-	-
	Totale 8)	14.115	13.941
9) per il personale:			
a) salari e stipendi		592.709	594.112
b) oneri sociali		197.708	198.775
c) trattamento di fine rapporto		51.089	49.839
d) trattamento di quiescenza e simili		-	-
e) altri costi		322	443
	Totale 9)	841.828	843.169
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali		22.252	19.832
b) ammortamento immobilizzazioni materiali:			
ammortamento immobili non industriali		7.478	7.575
ammortamento opere devolvibili		-	-
ammortamento fabbricati industriali		62.387	113.444
ammortamento impianti di produzione		271.230	274.298
ammortamento altri impianti elettrici:			
linee di trasporto		59.082	60.015
stazioni di trasformazione		21.609	21.102
reti di distribuzione		37.202	36.383
ammortamento mobili ed attrezzature:			
mobili e macchine ufficio		22.793	35.763
attrezzature e apparecchiature		33.501	40.486
ammortamento automezzi		38.420	50.134
ammortamento mobili ed arredi fabbricati civili		1.959	1.959
ammortamenti anticipati		-	-
c) altre svalutazioni di immobilizzazioni		-	-
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circol. e disp. liquide		5.653	4.401
	Totale 10)	583.566	665.392
11) variazioni delle rimanenze:			
di materie prime		-1.596	-8.946
di materie sussidiarie		-	-
di materiali di consumo		-	-
di merci		-	-
di combustibili		-	-
altro		-	-
	Totale 11)	-1.596	-8.946
12) accantonamento per rischi		-	-
13) altri accantonamenti		-	-
14) oneri diversi di gestione:			
a) contrib.comuni montani, canoni derivaz., tasse e licenze		214.943	286.661
b) quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico		2.110	5.312
c) altri		86.339	120.757
	Totale 14)	303.392	412.730
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)		**2.787.790**	**2.880.978**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**734.186**	**239.078**

		2002 €	2003 €
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
	15) proventi da partecipazione:		
	in imprese controllate	-	118.507
	in imprese collegate	-	-
	in altre imprese	-	-
	Totale 15)	-	118.507
	16) altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	verso imprese controllate e collegate	-	-
	verso imprese controllanti	-	-
	verso altre imprese	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partec.	63.379	-
	c) da titoli iscritti nel'attivo circolante che non costituiscono partec.	113.664	91.306
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	da imprese controllate e collegate	3.042	-
	proventi diversi	5.378	3.397
	Totale 16)	185.463	94.703
	17) interessi e altri oneri finanziari:		
	a) int.pass.e oneri finanz.diversi vs.imprese controllate	-	-
	b) int.pass.e oneri finanz.diversi vs.imprese collegate	-	-
	c) int.pass.e oneri finanz.diversi vs.società controllante	-	-
	d) interessi passivi e oneri finanziari diversi	112.041	135.340
	Totale 17)	112.041	135.340
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17) C)	**73.422**	**77.870**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**		
	18) rivalutazione:		
	a) di partecipazioni	213	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost.partecip.	76.229	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non cost.partecip.	615	-
	Totale 18)	77.057	-
	19) svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	1.482	580
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost.partecip.	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non cost.partecip.	4.942	750
	Totale 19)	6.424	1.330
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)D)	**70.633**	**-1.330**
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**		
	20) proventi straordinari:		
	a) plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5	-	54.583
	b) altri proventi	46.603	118.905
	c) proventi straordinari da arrotondamento	-	-
	Totale 20)	46.603	173.488
	21) oneri straordinari:		
	a) minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n.14	-	-
	b) sopravvenienze passive e insussistenze attive	-	311
	c) imposte relative ad esercizi precedenti	-	2.827
	d) oneri straordinari da arrotondamento	-	3
	Totale 21)	-	3.141
	TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21) E)	**46.603**	**170.347**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	**924.844**	**485.965**
	22) imposte sul reddito dell'esercizio	-69.274	-63.230
	26) utile (perdita) dell'esercizio	**855.570**	**422.735**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2003

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2003 è costituito da:
- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA.

È stato redatto secondo le vigenti disposizioni normative ed in conformità allo schema di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile e dal Decreto Legislativo n° 127 del 9 aprile 1991 e delle direttive comunitarie.
La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Criteri di valutazione e di redazione del Bilancio
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
Parte C - Informazioni sul Conto Economico.

Nella presente Nota Integrativa è inoltre incluso, ad integrazione dell'informativa, il rendiconto finanziario così come suggerito dai principi contabili dei dottori commercialisti e dei ragionieri.
Tutti i valori esposti nel Bilancio sono espressi in Euro.
In ossequio a quanto disposto dall'art. 15 della Legge 31 Gennaio 1992 n. 59 e dall'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, il Bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società "TREVOR S.R.L." con sede in Trento. La relazione della Società di Revisione verrà allegata al bilancio.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C. ed in generale non si discostano da quelli adottati nel precedente esercizio.
Il Bilancio è stato redatto con criteri di continuità aziendale, per cui i principi contabili adottati sono quelli di un'impresa in funzionamento.
Le valutazioni adottate sono improntate a principi di prudenza, competenza ed inerenza, con valutazione separata delle voci.
Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2.
Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, nella stesura del presente sono state operate delle riclassifiche in alcune voci del Conto Economico. Per una migliore comparabilità, le corrispondenti voci del bilancio 2002 sono state a loro volta riclassificate senza peraltro modificare il patrimonio netto ed il risultato del Bilancio approvato nel passato esercizio.
I criteri di valutazione utilizzati sono, nel dettaglio, i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori e solo previo consenso del Collegio Sindacale.
Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale, al netto dei relativi fondi di ammortamento ed al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisto di alcuni beni ammortizzabili. Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisizione o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
I valori dei cespiti non superano i valori effettivamente attribuiti ai beni con riguardo al loro costo d'acquisto, alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.
Su alcuni cespiti aziendali sono state eseguite in passato rivalutazioni in base alla legge di rivalutazione monetaria n. 72 del 19 marzo 1983 e nel seguito di questa relazione viene evidenziato il relativo prospetto.
Il metodo di rivalutazione adottato è stato quello diretto di cui all'art. 2 di detta legge e con gli stessi criteri sono stati ricalcolati i fondi di ammortamento dei cespiti rivalutati.
Nel 2003 le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate, applicando sul valore dei beni le quote di ammortamento in relazione al reale deperimento degli stessi, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.
La tabella sotto riportata indica, per categorie di cespiti omogenee, le aliquote di ammortamento utilizzate:

• Fabbricati	aliquota	3%
• Impianti e Macchinario suddivisi fra:		
- Opere idrauliche fisse	aliquota	1%
- Condotte forzate	aliquota	4%
- Impianti e macchinari idroelettrici	aliquota	7%
- Linee di trasporto media tensione	aliquota	4%
- Sottostazioni di trasformazione	aliquota	7%
- Reti di distribuzione B.T.	aliquota	8%

- Attrezzature industriali e commerciali aliquota 10%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio aliquota 12%
- Macchine d'ufficio elettriche elettromeccaniche aliquota 20%
- Automezzi suddivisi fra:
  - Autoveicoli aliquota 20%
  - Autovetture aliquota 25%
- Mobili ed arredi dei fabbricati civili aliquota 10%

Per i beni acquistati nel corso del 2003, visto il non completo utilizzo per l'intero esercizio, le aliquote d'ammortamento di cui sopra sono state dimezzate. L'attrezzatura minuta di costo unitario inferiore a 516 Euro è stata ammortizzata interamente nell'esercizio.
Al fine di riflettere l'effettivo deperimento di alcuni cespiti della Società, sono stati calcolati maggiori ammortamenti in aggiunta alle aliquote sopra riportate.
Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio nella voce costi per servizi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione eventualmente rettificate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

RIMANENZE
Le materie prime, sussidiarie e di consumo, e le merci sono state valutate in base al costo medio d'acquisto secondo la stratificazione del metodo "L.I.F.O. a scatti annuali". Quanto ottenuto viene rettificato per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato.
I "lavori in corso su ordinazione" sono stati valutati con i seguenti criteri: le opere di durata "non ultrannuale" sono state iscritte al costo di produzione, quelle "ultrannuali" sono state valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti, comunque tenendo conto dell'effettivo stato di avanzamento delle opere alla data di bilancio.

CREDITI
I crediti sono stati iscritti al valore nominale determinato al momento della contabilizzazione delle operazioni e sono esposti al netto del valore di un apposito fondo svalutazione, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
I titoli relativi alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo d'acquisto. Nel caso in cui il costo d'acquisto dei titoli sia superiore al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento medio dei prezzi riscontrati sui mercati finanziari nell'ultimo mese dell'esercizio, si è proceduto ad una loro svalutazione adeguandoli al prezzo rilevato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Le disponibilità liquide sono state esposte in Bilancio al valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
Il trattamento di fine rapporto è commisurato all'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2003 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data, tenuto conto dei livelli retributivi di ciascuno e delle disposizioni del contratto collettivo di lavoro vigente per la categoria.

DEBITI
I debiti sono iscritti al valore nominale e corrispondono al debito effettivo.

DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO
Le imposte correnti sono state calcolate sull'imponibile fiscale, determinate in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto di quelle specificatamente applicabili alle società cooperative e sono state contabilizzate al netto del credito formatosi nei confronti dell'Erario con il versamento degli acconti d'imposta.
Vengono inoltre evidenziati in bilancio i crediti per imposte anticipate. Tali imposte sono state stanziate a fronte della costituzione di un fondo rischi ed oneri futuri. La Società non ha debiti per imposte differite, determinati sulle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.
A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta, non è stato accantonato alcun onere tributario in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne determinano la tassazione.

RATEI E RISCONTI
I ratei ed i risconti sia attivi che passivi sono conseguenti a rettifiche, eseguite in sede di chiusura, per una corretta imputazione a conto economico secondo competenza temporale di costi e ricavi, il tutto in accordo con il Collegio Sindacale.

CONTI D'ORDINE
I conti d'ordine rappresentano il valore dei beni di terzi che, pur trovandosi presso l'Azienda, non rientrano nel patrimonio in

quanto verranno restituiti alla scadenza del contratto di locazione.
Le garanzie ricevute da terzi fanno riferimento a garanzie integrative, costituite con fidejussioni bancarie, richiesteci dagli istituti che ci hanno concesso i mutui.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

A T T I V O

IMMOBILIZZAZIONI:

B) I° IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € 90.623

Tale voce rappresenta le immobilizzazioni immateriali, come da prospetto che evidenzia le variazioni intervenute:

DESCRIZIONE	VALORE NETTO AL 31/12/2002	INCREMENTI 2003	AMMORTAMENTI 2003	VALORE NETTO AL 31/12/2003
1) Costi di impianto e di ampliamento:				
- Impianto "Mieli"	93.089	-	5.670	87.419
- Allacciamento Enel	5.423	-	5.423	-
4) Programmi per C.E.D. e P.C.	9.333	774	8.512	9.333
Marchi	1.736	100	217	1.609
TOTALE	109.581	874	19.832	90.623

1) Costi di impianto e di ampliamento; l'importo iscritto a Bilancio pari a € 87.419 rappresenta la quota residua degli oneri pluriennali relativi alla costruzione dell'impianto di "Mieli" per originarie € 161.134 capitalizzati nell'esercizio 1991, che verranno completamente ammortizzati nell'arco di durata della concessione con scadenza al 08/05/2019. Giungono invece a completamento le quote di ammortamento dei costi sostenuti nell'esercizio 1999 nei confronti dell'ENEL per l'aumento di potenza di prelievo dalla cabina di Paluzza e per il contributo di allacciamento d'emergenza presso l'impianto di Mieli, il cui ammortamento è stato effettuato in cinque esercizi.

4) Concessione, licenze, marchi, diritti e simili; l'ammontare complessivo di € 3.204 iscritto a Bilancio è il residuo, dopo la detrazione della quota di ammortamento dell'esercizio di € 8.739, delle spese sostenute per l'acquisizione di programmi installati nel centro elaborazione dati e nei Personal Computers negli anni 2001 per originarie € 21.525, nel 2002 per € 3.237 e nel 2003 per € 775. Tali spese vengono ammortizzate in tre esercizi.
Inoltre nel 2001 sono stati sostenuti costi relativi alla realizzazione del nuovo marchio sociale pari a € 2.170 , mentre nel 2003 si è provveduto per € 100 all'acquisto del marchio della società "Elettromeccanica Alto But". Tali spese saranno ripartite nel periodo di 10 anni.

B) II° IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 13.467.654

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole categorie di cespiti e nei loro corrispondenti fondi di ammortamento sono riassunte nelle tabelle di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2002	ACQUISTI VARIAZIONE CATEGORIE	ALIENAZIONI CAPITALIZZAZIONI	VALORE AL 31/12/2003
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	321.642			
Contributo in conto capitale	- 68.786			
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	252.856	-	-	252.856
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	2.305.492	668.486	29.326	2.944.652
TOT. 1) TERRENI E FABBRICATI	**2.558.348**	**668.486**	**29.326**	**3.197.508**
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	3.371.117	31.849	-	3.402.966
- Condotte Opere Idrauliche Fisse	2.229.450	-	-	2.229.450
- Condotte forzate	3.050.115	-	-	3.050.115
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	8.650.682	31.849	-	8.682.531
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.199.590	30.732	-	1.230.322
d) STAZIONI DI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricati per la distribuzione	105.680	-	-	105.680
- Apparecchiature	166.815	-	-	166.815
- Trasformatori	215.351	-	6.107	209.244
TOTALE STAZIONI DI TRASFORMAZIONE	487.846	-	6.107	481.739
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee Bassa Tensione	576.554	2.102	-	578.656
- Contatori, Riduttori, Valvole	191.707	6.927	-	198.634
TOTALE RETI DI DISTRIBUZIONE	768.261	9.029	-	777.290
TOT. 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	**11.106.379**	**71.610**	**6.107**	**11.171.882**
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE	425.534	21.184	5.687	441.031
TOT. 3) ATTREZZATURE	**425.534**	**21.184**	**5.687**	**441.031**
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e Macchine ordinarie	72.986	135.833	-	208.819
- Macchine elettroniche elettriche	168.094	3.703	852	
Contributo in conto capitale	- 987			169.958
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	240.093	139.536	852	378.777
b1) AUTOMEZZI	256.284	-	58.360	197.924
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	33.437			
Contributo in conto capitale	- 13.846			
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOT. 4) ALTRI BENI	**515.968**	**139.536**	**59.212**	**596.292**
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	712.337	5.228.046	-	5.940.383
b) ACCONTI SU FORNITURE	1.255	-	1.255	-
TOT. 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	**713.592**	**5.228.046**	**1.255**	**5.940.383**
TOTALI GENERALI	**15.319.821**	**6.128.862**	**101.587**	**21.347.096**

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2002	RETTIFICHE E DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2003
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	22.826	-	7.575	30.401
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	484.869	- 20.886	113.444	577.427
TOT. 1) TERRENI E FABBRICATI	**507.695**	**- 20.886**	**121.019**	**607.828**
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	2.974.712	-	131.842	3.106.554
- Condotte Opere Idrauliche Fisse	440.059	-	22.295	462.354
- Condotte Forzate	1.419.450	-	120.161	1.539.611
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	4.834.221	-	274.298	5.108.519
c) LINEE MEDIA TENSIONE	473.727	-	60.015	533.742
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricati per la distribuzione	38.929	-	3.068	41.997
- Apparecchiature	127.837	-	6.068	133.905
- Trasformatori	127.122	- 5.682	11.967	133.407
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	293.888	- 5.682	21.103	309.309
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee Bassa Tensione	461.274	-	24.741	486.015
- Contatori, Riduttori, Valvole	147.853	-	11.643	159.496
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	609.127	-	36.384	645.511
TOT. 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	**6.210.963**	**- 5.682**	**391.800**	**6.597.081**
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE	280.774	- 5.687	40.487	315.574
TOT. 3) ATTREZZATURE	**280.774**	**- 5.687**	**40.487**	**315.574**
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e Macchine ordinarie	34.299	-	14.101	48.400
- Macchine elettroniche elettriche	130.421	- 852	21.662	151.231
TOT. MOBILI E MACCHINE UFFICIO	164.720	- 852	35.763	199.631
b1) AUTOMEZZI	160.696	- 58.360	50.134	152.470
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	4.898	-	1.960	6.858
TOT. 4) ALTRI BENI	**330.314**	**- 59.212**	**87.857**	**358.959**
TOTALI GENERALI	**7.329.746**	**- 91.467**	**641.163**	**7.879.442**

VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE NETTO 31/12/2002	ACQUISTI 2003	AMMORT. 2003 SALDO CONTABILE BENI CESSATI	VALORE NETTO 31/12/2003
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	298.816	-	7.575	
Contributo in conto capitale	- 68.786			
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	230.030			222.455
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	1.820.623	668.486	121.884	2.367.225
TOT. 1) TERRENI E FABBRICATI	**2.050.653**	**668.486**	**129.459**	**2.589.680**
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	396.405	31.849	131.842	296.412
- Condotte Opere Idrauliche Fisse	1.789.391	-	22.295	1.767.096
- Condotte Forzate	1.630.665	-	120.161	1.510.504
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	3.816.461	31.849	274.298	3.574.012
c) LINEE MEDIA TENSIONE	725.863	30.732	60.015	696.580
d) STAZIONI DI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricati per la distribuzione	66.751	-	3.068	63.683
- Apparecchiature	38.978	-	6.068	32.910
- Trasformatori	88.229	-	12.392	75.837
TOTALE STAZIONI DI TRASFORMAZIONE	193.958	-	21.528	172.430
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee Bassa Tensione	115.280	2.102	24.741	92.641
- Contatori, Riduttori, Valvole	43.854	6.927	11.643	39.138
TOTALE RETI DI DISTRIBUZIONE	159.134	9.029	36.384	131.779
TOT. 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	**4.895.416**	**71.610**	**392.225**	**4.574.801**
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE	144.758	21.184	40.487	125.455
TOT. 3) ATTREZZATURE	**144.758**	**21.184**	**40.487**	**125.455**
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e Macchine ordinarie	38.688	135.833	14.101	160.420
- Macchine elettroniche elettriche	37.674	3.703	21.662	19.715
Contributo in conto capitale	- 987			(987)
TOT. MOBILI E MACCHINE UFFICIO	75.375	139.536	35.763	179.148
b1) AUTOMEZZI	95.586	-	50.134	45.452
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	28.540	-	1.960	
Contributo in conto capitale	- 13.846	-		
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	14.694			12.734
TOT. 4) ALTRI BENI	**185.655**	**139.536**	**87.857**	**237.334**
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	712.338	5.228.046	-	5.940.384
b) ACCONTI SU FORNITURE	1.255	-	1.255	-
TOT. 5) IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI	**713.593**	**5.228.046**	**1.255**	**5.940.384**
TOTALI GENERALI	**7.990.075**	**6.128.862**	**651.283**	**13.467.654**

Come esposto nella parte introduttiva alla presente Nota Integrativa, le immobilizzazioni tecniche appena sopra evidenziate in tabella sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione ed eventualmente rivalutate solo sulla base di apposite leggi che lo hanno consentito. Le Rivalutazioni Monetarie, già incluse nel valore delle immobilizzazioni materiali, sono evidenziate nel prospetto seguente, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1° della Legge 72/83.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2002	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2003
2. IMPIANTI E MACCHINARI			
b) FABBRICATI - TERRENI INDUSTRIALI	36.457	- 7.403	29.054
FABBRICATI CIVILI	145	-	145
c) IMPIANTI PRODUZIONE:			
- Macchinari	83.858	-	83.858
- Condotte Opere Idrauliche Fisse	-	-	-
- Condotte Forzate	13.087	-	13.087
TOT. IMPIANTI PRODUZIONE	96.945	-	96.945
d) LINEE MEDIA TENSIONE	36.033	-	36.033
e) STAZIONI TRASFORMAZIONE:			
- Fabbricati per la distribuzione	4.555	-	4.555
- Apparecchiature	17.998	-	17.998
- Trasformatori	8.550	- 1.519	7.031
TOT. STAZIONI TRASFORMAZIONE	31.103	-1.519	29.584
f) RETI DI DISTRIBUZIONE:			
- Linee Bassa Tensione	32.084	-	32.084
- Contatori, Riduttori, Valvole	7.579	-	7.579
TOT. RETI DISTRIBUZIONE	39.663	-	39.663
TOT. 2. IMPIANTI E MACCH.	**240.346**	**- 8.922**	**231.424**
3. MOBILI ED ATTREZZATURE			
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:			
- Mobili e Macchine ordinarie	1.509	-	1.509
- Macchine elettroniche elettriche	121	-	121
TOT. MOBILI E MACCHINE UFFICIO	1.630	-	1.630
b) ATTREZZATURE- APPARECCHIATURE	3.605	- 1.264	2.341
TOT. 3. MOBILI E ATTREZZATURE	**5.235**	**- 1.264**	**3.971**
TOTALE GENERALE	**245.581**	**- 10.186**	**235.395**

Gli incrementi dell'esercizio riguardano gli acquisti, la costruzione e l'entrata in funzione di nuovi beni necessari a svolgere l'attività aziendale.
Le variazioni maggiormente significative, intervenute nel corso dell'esercizio, riguardano le voci "terreni e fabbricati industriali" e le "immobilizzazioni in corso e acconti". La prima è determinata essenzialmente dalla spesa sostenuta per la ristrutturazione e riqualificazione delle Sede Sociale, per un costo complessivo di € 668.486; la seconda invece per i costi sostenuti nell'esercizio riguardanti la realizzazione della nuova centralina idroelettrica di "Noiariis". Per tale opera nell'esercizio sono stati investiti € 5.162.922 che, sommati a quelli del passato esercizio, portano ad un totale dei costi sostenuti sino al 31/12/2003 pari a € 5.875.260. Nelle immobilizzazioni in corso sono esposti inoltre € 65.124 per altre opere minori non entrate in funzione alla data di chiusura di bilancio.
Per quanto riguarda la movimentazione dei fondi di ammortamento, le quote annuali sono state calcolate per ogni categoria di bene in funzione all'effettivo utilizzo nel tempo ed al deperimento degli stessi, applicando le aliquote esposte nella parte riguardante "i criteri di valutazione".
Si precisa inoltre che la Società, al fine di riflettere l'effettivo deperimento di alcuni beni, in passato e nel presente esercizio, ha effettuato sulle immobilizzazioni tecniche ammortamenti in misura superiore rispetto alle aliquote fiscali ordinarie, ma sempre nei limiti concessi dalla normativa tributaria. Se fossero state sempre applicate le sole aliquote ordinarie, i fondi

ammortamento risulterebbero inferiori di circa 562 mila €, i risconti passivi sarebbero superiori di 14 mila €, la quota di competenze degli ammortamenti sarebbe inferiore di circa 106 mila € e gli altri ricavi sarebbero inferiori di circa 10 mila €.

B) III° 1) PARTECIPAZIONI € 78.823

a) La partecipazione in imprese controllate registra il valore della quota di partecipazione al capitale della Società controllata "Elettromeccanica Alto But s.r.l." per € 11.677. Si rileva che a fine esercizio la Società è stata posta in liquidazione. Dal relativo rendiconto e dal piano di riparto ai soci, alla nostra Cooperativa è stato attribuito l'importo di € 130.184 quale rimborso della quota capitale e la ripartizione dell'utile e delle riserve. La somma citata è stata introitata il 24 marzo 2004.

Il Bilancio di liquidazione redatto il 23/12/2003 riporta i seguenti dati, ricordando che la nostra partecipazione nella Società era pari al 90,44% del capitale sociale:

denominazione:	Elettromeccanica Alto But s.r.l. in liquidazione	
sede:	Paluzza (UD) via Nazionale n°25	
ATTIVITÀ:		
banche	€	146.767
Cred. erario c/I.V.A.	€	1.598
TOTALE ATTIVITÀ	**€**	**148.365**
PASSIVITÀ:		
capitale sociale	€	13.000
riserva di rivalutazione	€	45.151
riserva legale	€	85.794
debito per imposte	€	4.420
TOTALE PASSIVITÀ	**€**	**148.365**

b) La partecipazione in imprese collegate rappresenta la quota di possesso della società "Karlington Motors s.r.l." costituita nel 1997 tra le società: "SAER Elettropompe s.r.l." di Guastalla (RE) e la SECAB.
Il capitale della società interamente versato al 31/12/2003 ammonta a € 25.000 di cui il 90% posseduto dalla Società SAER s.r.l. pari a € 22.500 ed il restante 10% posseduto dalla SECAB Soc. Coop. a r. l. pari a € 2.500.
Questa nuova ripartizione rispetto al passato esercizio, si è determinata dopo la cessione da parte della SECAB alla stessa "SAER Elettropompe s.r.l." della quota di partecipazione corrispondente al 30% del capitale sociale.
Alla data odierna la Società non ha ancora approvato il bilancio d'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2003, pertanto le informazioni che si forniscono sono relative al bilancio 2002.

denominazione:	Karlington Motors s.r.l.	
sede:	Paluzza (UD) via Nazionale n°25	
capitale sociale	€	25.000
patrim.netto ultimo bilancio approvato (31/12/2002)	€	131.291
risultato esercizio utile	€	18.532
quota posseduta		10,00 %
valore a bilancio 31/12/2003	€	2.500

d) Tra le "Partecipazioni in altre imprese", pari a € 64.646, le più rilevanti sono rappresentante da azioni possedute nelle società: "Sportur s.p.a." e "Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy AG" delle quali diamo le seguenti informazioni:

denominazione:	Sportur s.p.a.	
sede:	San Daniele del Friuli (UD) via Tagliamento n° 41	
capitale sociale ultimo bilancio approvato (31/12/2002)	€	3.120.000
patrim. netto ultimo bilancio approvato (31/12/2002)	€	3.174.987
risultato esercizio (perdita)	€	- 68.911
quota posseduta		1,00 %
valore a bilancio 31/12/2003	€	31.200

la partecipazione è pari a n. 60.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna.

denominazione:	Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy AG	
sede:	Kötschach (Austria) Kötschach n°66	
dati riferiti al bilancio 31/12/2002:		
capitale sociale versato	€	508.690
sovrapprezzo azioni	€	46.565
patrim.netto ultimo bilancio approvato (31/12/2002)	€	328.325
risultato esercizio (perdita)	€	-8.103
perdite esercizi precedenti	€	-218.827
quota posseduta		7,14 %
valore partecipaz. iscritta a bilancio al 31/12/2002	€	24.032
svalutazione esercizio 2003	€	580
valore a bilancio 31/12/2003	€	23.452

La nostra Cooperativa, nel corso dell'anno 1999, è entrata a far parte della Società "Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy – AG " con l'acquisizione di 500 azioni del valore nominale di 72,67 € (1.000 ÖS Scellini Austriaci) a cui si sono aggiunti il sovrapprezzo di 5,09 € (70 ÖS Scellini Austriaci) per ciascuna azione. Tale sottoscrizione è stata effettuata in occasione dell'aumento di capitale che la Società stessa ha portato da 1.000 a 7.000 azioni. La nostra partecipazione a tale punto corrisponde al 7,14%, ed il valore indicato, pari a € 23.452, tiene anche conto del patrimonio netto che la Società aveva iscritto a bilancio nell'esercizio al 31/12/2002.

Le restanti partecipazioni per l'importo di € 9.994, valutate al costo, sono così dettagliate:
Consorzio "Friulgiulia Lavori" € 1.549, "CO.RE.GA.FI" € 258, "CO.SE.TUR" € 103, "COOPCA - Tolmezzo" € 4.648, "Panificio Cooperativo Alto But" € 2.634, "Caseificio Soc. Coop. Alto But" € 646, "C.A.A.F. interregionale dipendenti" € 52, "Poldo SpA" € 77, "Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo" € 26, Altre € 1.
La Società non ha conseguito nell'esercizio dividendi dalle partecipate.
Secondo quanto previsto dall'art. 27 del Decreto Legislativo n° 127/91, non è stato predisposto il bilancio consolidato in quanto non sono stati superati i limiti fissati dalla normativa stessa.

B) III° 2) CREDITI € 218.955

L'immobilizzazione finanziaria per crediti si incrementa di € 170.393 ed é così formata:

a) I crediti verso imprese controllate, corrispondenti all'importo di € 116.909, rappresentano la quota di credito per il riparto delle riserve e degli utili, derivante dalla messa in liquidazione della "Elettromeccanica Alto But s.r.l.".

d) I crediti verso altri, esigibili oltre i 12 mesi, per € 33.707 sono costituiti da cauzioni e depositi versati a favore di enti quali: la Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle concessioni per le derivazioni d'acqua per € 19.989, l'ANAS per attraversamenti stradali per € 958, ed altre cauzioni per € 1.296.
Troviamo iscritto in questa posta, con esigibilità oltre i 12 mesi, anche l'importo rivalutato del credito per l'anticipazione d'imposta sul T.F.R. dei dipendenti per la somma di € 11.464.
Inoltre i crediti esigibili entro 12 mesi, per l'importo di € 68.339 riguardano: per € 2.582 il versamento effettuato quale cauzione a favore del "Mediocredito del FVG." inerente la pratica di un mutuo FRIE per la costruzione della centrale Noiariis, per € 3.673 il versamento di cauzioni a favore di enti pubblici riguardanti appalti ed esecuzione di lavori vari e per € 62.083 il credito derivante dalla cessione alla Società "SAER Elettropompe s.r.l." di parte della nostra partecipazione nella Società "Karlington Motors s.r.l.".

B) III° 3) ALTRI TITOLI € -

I titoli, presenti nel bilancio 2002, nel corso dell'esercizio sono stati venduti, per far fronte alle necessità finanziarie venutesi a creare per il pagamento degli investimenti riguardanti la ristrutturazione della Sede Sociale e la realizzazione della centrale di "Noiariis".
Il dettaglio dei titoli è il seguente:

DESCRIZIONE TITOLO	VALORE NOMINALE	2002	VARIAZ. PER CESSIONE	2003
Centrobanca codice IT0001261186	387.343	308.170	- 308.170	-
Mediolombardo codice IT00001246450	309.874	304.451	- 304.451	-
TOTALE	697.217	612.621	- 612.621	-

ATTIVO CIRCOLANTE

C) I° RIMANENZE € 80.959

Le rimanenze registrano una variazione in diminuzione di € 240.850.
Sono costituite da:

DESCRIZIONE	2002	CONSISTENZA AL 31/12/2003	F.DO SVALUTAZ. COSTITUITO NEL 1998	2003
Mat. prime suss. di cons.	37.377	58.526	12.273	46.253
Bobine ed imballaggi	5.089	5.159	-	5.159
Lavori in corso su ordinaz.	222.845	29.547	-	29.547
Prodotti finiti e merci	56.498	-	-	-
TOTALE	321.809	93.232	12.273	80.959

La riduzione è sostanzialmente determinata dalla voce "Lavori in corso su ordinazione", per il fatto che, rispetto all'anno passato, un maggior numero di lavori per conto di terzi si sono conclusi prima della fine dell'esercizio. Ciò è dovuto anche alla riduzione delle commesse che ha visto nella nostra azienda ridimensionate le prestazioni di servizi per conto di terzi.
I prodotti finiti e merci non evidenziano più alcun valore; le rimanenze costituivano nei passati esercizi il valore a magazzino dei beni che venivano gestiti dal punto vendita al dettaglio, il cui ramo d'azienda è stato affittato a terzi.

C) II° 1) CREDITI VERSO CLIENTI € 776.174
3) CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE € 17.584

Le voci sono composte da crediti commerciali, derivanti dalle operazioni di vendita o da prestazioni di servizio.
Sono esposti per il loro valore di presunto realizzo, adeguando il valore nominale di alcune posizioni di credito di dubbia esigibilità che sono coperte da un apposito fondo rischi su crediti.
Tra le voci che compongono tale posta, quella dei "crediti verso altri clienti per energia elettrica" di € 204.250 riguarda il credito nei confronti del GRTN Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. e l'ENEL Distribuzione S.p.A..
Più sostanziale è la riduzione per € 238.922 della voce "crediti verso altri clienti" per prestazioni di servizio e vendita materiali, dovuta alla riduzione delle lavorazioni per conto di terzi nell'esecuzione di impianti elettrici.
L'analisi al 31 dicembre 2003 è la seguente:
Si presume che i crediti indicati vengano incassati nel corso dell'esercizio 2004.
Nell'anno 2003 il fondo per rischi su crediti non è stato utilizzato. La quota di accantonamento dell'esercizio pari a € 4.401 corrisponde allo 0,5% dei crediti ed è stata effettuata nei limiti concessi dalla normativa fiscale.
Nello schema di bilancio l'importo totale del fondo è stato ripartito proporzionalmente in base ai valori delle diverse tipologie di crediti.

L'analisi al 31 dicenbre 2003 è la seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE AL 31/12/2003	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE NETTO AL 31/12/2003
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso utenti enti pubblici	1.072	105	967
b) crediti verso altri utenti	57.135	5.612	51.523
c) crediti per fatture da emettere ad utenti	264.685	26.000	238.685
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica (GRTN spa)	226.499	22.249	204.250
e) crediti verso altri clienti (altre prestazioni di servizi - vendita materiali)	311.333	30.583	280.750
TOTALE	860.724	84.549	776.175
3) verso imprese collegate esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti per utenze elettriche	468	46	422
b) crediti per utenze elettriche fatture da emettere	311	31	280
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro	18.720	1.839	16.881
TOTALE	19.499	1.916	17.583

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZ. CREDITI	SALDO AL 31/12/2002	VARIAZIONI	SALDO AL 31/12/2003
Fondo rischi ex art. 71 TUIR:			
valore al 31/12/2002	35.583		
utilizzo eserc.2003 per stralcio crediti		-	
quota dell'esercizio		4.401	
VALORE AL 31/12/2003			39.984
Fondo rischi tassato:			
valore al 31/12/2002	46.481		
utilizzo		-	
VALORE AL 31/12/2003			46.481
TOTALE FONDO RISCHI	82.064	4.401	86.465

C) II° 5) CREDITI VERSO ALTRI € 1.073.478

Si registra un aumento di € 586.695.
Sono così composti:

DESCRIZIONE	2002	2003
d) Altri:		
- credito verso Regione FVG per contributi da ricevere (Legge Reg.le 26/01 obiett.2 de minimis)	84.119	-
- credito verso INAIL regolazione premi	3.261	2.293
- credito verso INPS anticipaz.contrib. ferie non godute	2.386	2.334
- credito per TOSAP – comuni	10	10
- credito verso erario per acconti d'imposta sui redditi - ritenute d'acconto subite	226.941	196.609
- credito verso erario per imposta sostitutiva sul T.F.R.	-	49
- crediti verso erario per imposte anticipate (IRPEG)	52.500	52.500
- credito verso erario per I.V.A. ceduto da Soc."Elettromeccanica Alto But srl"	-	1.598
- credito verso erario per I.V.A.	117.566	818.084
TOTALE	486.783	1.073.478

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C) III° 6) ALTRI TITOLI € 2.496.000

Si riducono di € 873.645 rispetto al passato esercizio, in quanto, come già in precedenza ricordato, gli investimenti realizzati hanno in parte richiesto il ricorso a queste risorse finanziare che anche nell'immediato futuro saranno presumibilmente oggetto di smobilizzo.
I criteri di valutazione che sono stati adottati per gli stessi sono quelli già evidenziati nella parte "A" della presente Nota Integrativa. Alla data del 31 dicembre 2003 il dettaglio dei titoli ancora posseduti è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE NETTO A BILANCIO
Obbl.B.Carnia G. cod.IT000319182 scad.2006	1.500.000	1.498.500
Obbl.B.Carnia G. cod.IT000334976 scad.2007	500.000	499.100
Obbl.B.Carnia G. cod.IT000338593 scad.2007	500.000	498.850
TOTALE	2.500.000	2.496.000

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

C) IV° 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI € 215.746

La disponibilità dei c/c bancari e postale registra un incremento di € 121.662 rispetto all'esercizio 2002.
In dettaglio:

DESCRIZIONE	2002	2003
Friulcassa – Cassa Risparmio Regionale	33.223	95.257
Banco di Brescia	42.965	47.221
Banca Popolare Friuladria	13.371	9.067
UniCredit Banca	1.231	56.015
Banca Popolare Vicenza	1.177	-
c/c Postale	2.117	8.186
TOTALE	94.084	215.746

C) IV° 3) DENARO E VALORI IN CASSA € 2.257

Diminuisce di € 1.295; l'importo corrisponde alle disponibilità di cassa.
In dettaglio:

DESCRIZIONE	2002	2003
Denaro in contanti	3.336	1.680
Valori bollati	216	577
TOTALE	3.552	2.257

RATEI E RISCONTI

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI € 42.085

Registrano una diminuzione di € 104.189 rispetto all'esercizio 2002.
Risultano essere così formati:

DESCRIZIONE		2002	2003
Ratei attivi:			
Interessi in corso di maturazione dei titoli		46.086	10.236
	Totale ratei attivi	46.086	10.236
Risconti attivi:			
Interessi passivi e fidejussioni su rate Mutui		-	10.233
Canoni, sovracc. di derivaz. al BIM e canoni demaniali		73.380	-
Assicurazioni incendio, infortunio e altre		19.770	9.658
Assicurazioni e tasse proprietà automezzi		4.696	4.117
Altre (canoni manutenzione - telefoniche - ecc.)		2.341	7.841
	Totale risconti attivi	100.187	31.849
TOTALE RATEI E RISCONTI		146.274	42.085

Nel dettaglio dei risconti relativi ai canoni e sovraccanoni di derivazione, la mancata esposizione in bilancio è dovuta all'applicazione della nuova normativa che ha stabilito i nuovi termini di pagamento. Ora la decorrenza dei canoni fa riferimento all'anno solare.
Il dettaglio degli interessi in corso di maturazione dei titoli è indicato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	CODICE	VALORE NOMINALE	INIZIO CEDOLA	TASSO INTERESSE CEDOLA	RATEO INTERESSE SU CEDOLE IN CORSO DI MATURAZIONE
Obbligazioni BCG	319182	1.500.000	01/11	2,45	6.142
Obbligazioni BCG	334976	500.000	01/11	2,45	2.047
Obbligazioni BCG	338593	500.000	01/11	2,45	2.047
TOTALE					10.236

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO € 8.573.199

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2003 aumenta di € 373.858 rispetto a quello esistente al 31/12/2002.
Il Capitale Sociale, per complessive € 409.257, comprende anche l'importo di € 31.758 quale rivalutazione gratuita delle quote. Il capitale sociale versato al 31/12/2003 ammonta a € 377.499.
Nel corso dell'esercizio i nuovi soci hanno sottoscritto quote per un valore di € 4.648, alcuni tra coloro che già erano soci hanno aumentato od adeguato il loro capitale per € 11.154.
I rimborsi di quote ammontano a € 930.
Alla fine dell'anno i soci iscritti erano 1.950.
La conversione in Euro del capitale sociale versato e le relative quote di rivalutazione, sono state effettuate utilizzando la procedura semplificata di cui all'art. 17, comma 1, del Dlgs n.21/98, mediante arrotondamento per difetto/troncamento dei centesimi di Euro. La differenza determinata pari a € 23 è stata accreditata alla riserva legale.
Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono riassunte nella tabella successiva in cui viene inclusa anche la riserva per conguaglio monetario, secondo quanto previsto dall'attuale normativa civilistica.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE		SALDO AL 31/12/2002	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2003
I° Capitale		385.903			
Nuove sottoscrizioni			4.648		
Integrazioni quote			11.154		
Rimborso quote				930	
Rivalutazione gratuita quote L.59/92 art.7			8.568	86	
	Totale	385.903	24.370	1.016	409.257
III° Riserve di rivalutazione		184.220	-	-	184.220
IV° Riserva legale		957.742			
Destinazione utile 2002			171.113		
	Totale	957.742	171.113	-	1.128.855
VI° Riserve statutarie					
Tassa ammissione Socio		45.747	6.301	-	52.048
Altre riserve straordinarie		9.555	-	-	9.555
Riserva indivisibile		3.431.748			
Destinazione utile 2002			605.924		4.037.672
	Totale	3.487.050	612.225	-	4.099.275
VII° Altre riserve					
F.do contr.c/capitale		2.328.854	-	-	2.328.854
Destinazione utile 2002:		855.571			
alla riserva indivisibile				605.924	
alla riserva ordinaria				171.113	
ai Fondi Mutualistici 3%				25.668	
dividendi ai Soci				14.298	
liberalità mut. benef.				30.000	
rivalutazione gratuita quote L.59/92				8.568	
Utile dell'esercizio 2003			422.735		422.735
Riserva da arrotondamento		1	3	1	3
TOTALI		8.199.341	1.230.446	856.588	8.573.199

Gli accantonamenti a fondo di riserva indivisibile sono stati effettuati a norma dell'art. 12 della Legge 904/77 e costituiscono accantonamenti patrimoniali indivisibili ed indisponibili per i Soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed esclusi da tassazione sul reddito. Si segnala inoltre che tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere pertanto ripartite tra i Soci né durante la vita della Società né all'atto dello scioglimento.

Informativa ai sensi dell'articolo 105 del D.P.R. 917/1986
Ai fini dell'attribuzione del credito d'imposta, si precisa che:

- l'ammontare complessivo delle imposte determinato ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 105 del D.P.R. 917/1986 è pari a € 376.731;

Saldo iniziale (modello Unico/2003)	€	378.851
Utilizzo nel corso dell'esercizio	€	- 2.120
Valore al 31/12/2003	€	376.731

- l'ammontare complessivo delle imposte determinato ai sensi del comma 4 dell'art. 105 del D.P.R. 917/1986 non evidenzia alcun valore.

B) 3 b) FONDI PER RISCHI E ONERI € 150.000

DESCRIZIONE	31/12/2002	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2003
Fondo rischi e oneri	150.000	-	-	150.000
TOTALE	**150.000**	**-**	**-**	**150.000**

Il Fondo accoglie lo stanziamento effettuato in precedenti esercizi a fronte di passività potenziali e rischi connessi allo svolgimento dell'attività aziendale, sovracanoni, altri oneri imprevisti ed al rinnovo e manutenzioni straordinarie già programmate sugli impianti di proprietà della Società. Non essendo mutata nel corso dell'esercizio la situazione che ne aveva giustificato la formazione, il fondo viene mantenuto inalterato.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 374.854

È evidenziato il debito effettivo maturato al 31/12/2003 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data.
Gli accantonamenti sono stati calcolati come previsto dalla Legge 297 del 1982 e dai vigenti contratti collettivi di lavoro (C.C.P.L. Aziende Elettriche Minori - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali).
I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2002	383.197
Indennità liquidata nell'esercizio per cessazione rapporto	- 51.234
Indennità liquidata per anticipazione	-
Accantonamento dell'esercizio su salari	25.795
Accantonamento dell'esercizio su stipendi	18.265
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR operai	- 626
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR impiegati	- 543
SALDO AL 31/12/2003	**374.854**

DEBITI

D) 3) DEBITI VERSO BANCHE € 3.852.913

L'intera voce che comprende sia debiti esigibili entro 12 mesi, che oltre 12 mesi, aumenta complessivamente di € 3.602.913. Per far fronte agli investimenti, la realizzazione e ristrutturazione della nuova sede sociale e la costruzione della centrale di "Noiariis", la Società è dovuta ricorrere per la loro copertura finanziaria, all'utilizzo di ordinari affidamenti bancari ed alla stipula di due mutui F.R.I.E.. Relativamente ai due finanziamenti, la Società ha dovuto costituire ipoteca sugli immobili, a favore della banca erogante. Alla data del 31/12/2003 la situazione è così rappresentata:

DESCRIZIONE		2002	2003
debiti verso banche esigibili entro 12 mesi:			
Banca di Carnia e Gemonese – Cred. Coop. c/c		250.000	51.913
prefinanziamento Mediocredito su mutuo FRIE –centrale Noiariis		-	1.000.000
quota capitale a breve Mutuo FRIE – sede sociale		-	66.000
	Totale esigibile entro 12 mesi	**250.000**	**1.117.913**
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi:			
Mutuo FRIE n. 15515 (sede sociale)		-	858.000
Mutuo FRIE n. 14732 (centrale Noiariis) parziale		-	1.877.000
	Totale esigibile oltre 12 mesi	**-**	**2.735.000**
TOTALE		**250.000**	**3.852.913**

D) 4) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI € 2.934.826

La voce è rappresentata dai debiti verso altri finanziatori esigibili entro 12 mesi, aumenta di € 251.149 e rappresenta esclusivamente il debito verso i Soci per la raccolta del prestito sociale, comprensivo degli interessi netti capitalizzati a fine esercizio.
Debiti verso altri finanziatori esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	2002	2003
Soci c/finanziamenti fruttiferi	2.683.677	2.934.826
TOTALE ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	**2.683.677**	**2.934.826**

L'attività della "Sezione Prestiti Soci" segnala la considerevole adesione da parte dei Soci.
Alla data del 31/12/2003 risultano essere n. 232 i Soci Prestatori; i prestiti sono assunti al fine del conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto delle leggi vigenti e del regolamento.
Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994.
Poiché il valore del rapporto tra prestito ed il patrimonio netto sociale dell'ultimo bilancio approvato è pari al 36,15%, per tale debito non sono state prestate garanzie.

D) 5 ACCONTI € 127.484

L'importo totale di tale voce si riduce di € 257.067 ed è costituita:

- gli "altri acconti" esigibili entro 12 mesi, corrispondenti nel passato esercizio all'importo delle fatture emesse ai clienti non utenti sulle maturazioni degli stati avanzamento dei lavori, a fine esercizio non presentano alcun saldo.
- per € 127.484 dagli anticipi sui consumi e depositi cauzionali, versati dagli utenti all'atto della stipula del contratto di fornitura dell'energia elettrica, nel cui importo è compreso l'accantonamento, in uno specifico fondo di € 7.758, degli interessi maturati sino al 31/12/2003 sui depositi stessi.

D) 6 DEBITI VERSO FORNITORI € 1.554.320

La voce si incrementa sensibilmente di € 257.436; i debiti verso fornitori si riferiscono a forniture di beni e servizi, tenuto conto anche delle fatture e delle note di accredito da ricevere, di competenza dell'esercizio chiuso. Si rileva che una quota considerevole di detti debiti sono da imputarsi a quei fornitori interessati nella realizzazione del costruendo impianto idroelettrico di Noiariis, giunto ormai in una fase di avanzamento consistente.
In dettaglio:

Fornitori	€	1.289.235
Fatture da ricevere	€	272.579
Note di accredito da ricevere	€	-7.494
TOTALE	€	1.554.320

D) 11 DEBITI TRIBUTARI € 51.557

Tali debiti aumentano rispetto al 31/12/2002 di € 3.400
L'importo è costituito da:

DESCRIZIONE	2002	2003
Ritenute fiscali lavoro dipendente	26.304	24.382
Addizionale Regionale IRPEF lavoro dipendente	-	182
Ritenuta fisc. liquidaz. Trattam. Fine Rapporto dipendenti	1.826	2.651
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	3.424	6.818
Ritenute fiscali collaboratori coord.continuativi	4.593	7.057
Ritenute fiscali interessi Prestito Soci Secab	11.434	10.008
Ritenute fiscali dividendi liquidati Soci Secab	401	458
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	175	-
Erario per saldo imposta IRPEG e IRAP	-	-
TOTALE	**48.157**	**51.557**

D) 12 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE € 37.648

Si registra un aumento di € 1.396; i debiti riguardano i contributi assistenziali e previdenziali a carico della Società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre ed il saldo della regolarizzazione delle posizioni assicurative INAIL per l'anno 2003, ed inoltre i contributi dei collaboratori coordinati e continuativi di cui alla Legge 335/95.

DESCRIZIONE	2002	2003
INPS - SSN – Solidarietà	30.179	32.114
INPDAI	2.984	-
PREVINDAI	1.206	1.503
INAIL	378	1.513
INPS gestione lavoratori autonomi Legge 335/95	1.505	2.518
TOTALE	36.252	37.648

D) 13 ALTRI DEBITI € 847.820

Gli altri debiti, tutti esigibili entro i 12 mesi, aumentano rispetto al 2002 di € 37.053 e sono costituiti da:

DESCRIZIONE		2002	2003
a) Debito verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		29.323	8.625
b) Debiti verso personale:			
Salari e stipendi da liquidare – dicembre		36.143	33.009
Oneri per ferie non godute		59.044	57.137
Trattenute sindacali dipendenti		770	1.464
Indennità di fine rapporto da liquidare		10.965	8.613
Altri minori		370	193
	Totale b)	107.292	100.416
c) Altri:			
Debiti altre imposte di prod. e vendita energia:			
Imposta erariale		531	-585
Addizionale statale		-9	-9
Addizionale provinciale		3.279	3.319
Addizionale provinciale UTF L. 20/89		523	1.411
Addizionale Comunale Paluzza		- 1.260	1.226
Addizionale Comunale Treppo Carnico		-478	- 1.047
Addizionale Comunale Ligosullo		76	-153
Addizionale Comunale Cercivento		- 292	678
Addizionale Comunale Ravascletto		- 258	- 868
Addizionale Comunale Sutrio		5	27
Addizionali Comunali Ministero del Tesoro L. 20/89		- 281	- 281
Addizionale erariale-comunale D.L.41/95		- 985	- 985
Totale altre imposte di produzione e vendita energia		851	2.733
Stanziamento canoni e sovraccanoni idroelettrici		136.274	156.398
Sovrapprezzo termico da liquidare ai Soci		33.189	32.532
Sconto luce da liquidare ai Soci		359.777	377.866
Dividendi da liquidare ai Soci		16.585	19.869
Contributo c/gestione a Comune di Comeglians		28.314	24.171
Interessi di mora a Cassa Conguaglio Settore Elettrico		22.134	22.134
Utili precedenti esercizi per mutualità e beneficenza		74.231	92.448
Altri debiti		2.797	10.628
	Totale c)	674.152	738.779
TOTALE GENERALE		810.767	847.820

E) RATEI E RISCONTI € 55.717

La voce registra una riduzione rispetto all'esercizio 2002 di € 19.821.

Il conto rappresenta per € 55.443 l'imputazione a risconti passivi della quota di contributi in conto capitale riconosciutici sull'acquisto di immobilizzazioni materiali, il cui accredito a conto economico avverrà gradualmente sulla base della durata dell'ammortamento dei cespiti interessati alla contribuzione. Inoltre per € 274 per la quota di locazione di un'autovettura.

Le variazioni rispetto al passato esercizio sono così rappresentate:

DESCRIZIONE	2002	2003
Risconto Contributo in c/capitale L.R.35/95 obiettivo 5b	810	417
Risconto Contributo in c/capitale L.R.26/01 obiettivo 2	74.728	55.026
Risconto per locazione autovettura	-	274
TOTALE	**75.538**	**55.717**

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine al 31/12/2003 evidenziano un importo complessivo pari ad € 1.482.713.
Le garanzie ricevute da terzi, per € 1.464.434, fanno riferimento a garanzie integrative, costituite con fidejussioni bancarie, richiesteci dagli istituti che ci hanno concesso i mutui.
Per € 18.279 viene rappresentato il valore di beni di terzi, che si trovano presso l'azienda, ma non rientranti nel patrimonio della Società. Detti beni si riferiscono a due automezzi, ricevuti in locazione.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Prima di passare alla disamina delle voci del conto economico, vogliamo fornire alcuni elementi che riguardano il risultato del valore della produzione.
Il bilancio energetico ha registrato, per l'anno 2003, una riduzione complessiva della produzione degli impianti idroelettrici, rispetto all'esercizio 2002, di 5.071.830 kWh, con una produzione globale di 29.801.020 kWh suddivisa come indicato nella tabella di seguito riportata.

ENERGIA IN kWh	2002	2003	DIFF %
PRODOTTA:			
Enfretors	*11.791.950*	*11.462.400*	*- 2,79*
Fontanon	*1.739.700*	*1.634.620*	*- 6,04*
Museis	*7.186.000*	*4.910.400*	*- 31,66*
Mieli	*14.155.200*	*11.793.600*	*- 16,68*
TOTALE PRODOTTA	34.872.850	29.801.020	- 14,54
IMMESSA IN RETE DA ENEL ED ALTRI	3.493.703	4.280.757	22,52
TOTALE IMMESSA IN RETE	38.366.553	34.081.777	- 11,17
CEDUTA A ENEL IN SCAMBIO	-	- 1.421.728	
CEDUTA AL GRTN	-21.174.166	- 15.191.652	- 28,25
DISTRIBUITA A UTENTI SOCI E NON	- 5.452.594	- 15.977.455	3,40
PERDITE E CONSUMI INTERNI	**- 1.739.793**	**-1 .490.942**	**- 14,31**

È diminuita di 5.982.514 kWh la quantità di energia consegnata complessivamente al GRTN.
Aumenta, rispetto al precedente esercizio, l'energia ceduta alle nostre utenze con un consumo di 15.977.455 kWh; registra un aumento del 3,40 %.
Il dettaglio dell'energia ceduta, suddiviso tra gli utenti "Soci" e "Clienti vincolati", è evidenziato qui di seguito:

ENERGIA CEDUTA (kWh) TIPOLOGIA FORNITURA	SOCI	CLIENTI VINCOLATI	TOTALE
USI DOMESTICI IN BASSA TENSIONE	3.674.981	1.920.479	5.595.460
ALTRI USI IN BASSA TENSIONE	6.591.142	1.011.206	7.602.348
ALTRI USI IN MEDIA TENSIONE	1.780.800	-	1.780.800
ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN BASSA TENSIONE	998.847	-	998.847
GRTN			15.191.652
TOTALE	**13.045.770**	**2.931.685**	**31.169.107**

VALORE DELLA PRODUZIONE

A) 1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI € 3.231.694

Diminuiscono rispetto all'esercizio 2002 di € 271.889.
La composizione dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

DESCRIZIONE	2002	VARIAZIONI	2003
a) Energia elettrica fatturata al GRTN	**1.186.667**	**- 270.773**	**915.894**
b) Corrispettivi energia elettrica e trasporto a Clienti vincolati e Soci			
Energia elettrica a Clienti vincolati e Soci			
- corrispettivi energia elettrica fornita in BT a Clienti vincolati:			
usi domestici	283.729	14.386	298.115
altri usi	58.822	15.449	74.271
	342.551	29.835	372.386
- corrispettivi energia elettrica fornita in BT a Soci:			
usi domestici	285.326	1.475	286.801
illuminazione pubblica	40.123	- 2.882	37.241
altri usi	268.852	22.744	291.596
- corrispettivi energia elettrica fornita in MT a Soci per altri usi	60.863	9.421	70.284
	655.164	30.758	685.922
Energia reattiva a Clienti vincolati e Soci			
- corrispettivi energia reattiva in BT a Clienti vincolati:			
altri usi	39	- 17	22
	39	- 17	22
- corrispettivi energia reattiva in BT a Soci:			
illuminazione pubblica	46	5	51
altri usi	12.997	- 7.699	5.298
- corrispettivi energia reattiva in MT a Soci per altri usi	184	282	466
	13.227	- 7.412	5.815
Trasporto a Clienti vincolati e Soci			
- corrispettivi trasporto energia fornita in BT a Clienti vincolati:			
altri usi fisso	14.338	122	14.460
altri usi potenza	32.143	4.478	36.621
altri usi energia	3.421	1.837	5.258
	49.902	6.437	56.339
- corrispettivi trasporto energia fornita in BT a Soci:			
illuminazione pubblica energia	17.889	290	18.179
altri usi fisso	23.550	- 97	23.453
altri usi potenza	149.644	3.293	152.937
altri usi energia	25.844	8.252	34.096
	216.927	11.738	228.665
- corrispettivo trasporto energia elettrica fornitura in MT a Soci per altri usi			
altri usi fisso	5.528	97	5.625
altri usi potenza	45.265	5.173	50.438
altri usi energia	7.877	1.561	9.438
	58.670	6.831	65.501
Totale b)	**1.336.480**	**78.170**	**1.414.650**
c) Corrispettivo per uso del sistema	**50.171**	**- 7.729**	**42.442**
d) Contributo allacciamento per forniture in BT e MT	**58.950**	**9.165**	**68.115**
e) Prestazioni di servizi a terzi:			
realizzazione impianti civili	279.607	158.336	437.943
realizzazioni impianti industriali	549.341	- 236.801	312.540
realizzazione impianti illuminazione pubblica	30.491	40.578	71.069
Totale e)	**859.439**	**- 37.887**	**821.552**
f) Vendita materiali diversi:			
materiali negozio	**189.762**	**- 41.712**	**148.050**
g) Sconto luce Soci	**- 177.886**	**- 1.123**	**- 179.009**
TOTALE	**3.503.583**	**- 271.889**	**3.231.694**

A) 2 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE € - 62.697

Il dato esposto evidenzia la differenza tra le rimanenze iniziali e finali dell'esercizio 2003.

DESCRIZIONE	2002	VARIAZIONE	2003
Rimanenze iniziali di prodotti finiti	63.578	-882	62.697
Rimanenze finali di prodotti finiti	62.696	-62.696	-
TOTALE VARIAZIONE	- 882		-62.697

I prodotti finiti relativi all'attività commerciale di vendita al dettaglio del negozio non registrano rimanenze finali, in quanto detto ramo d'azienda è stato affittato a terzi.

A) 3 VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE € - 193.299

DESCRIZIONE	2002	VARIAZIONE	2003
Rimanenze iniziali	254.524	-31.679	222.845
Rimanenze finali	222.845	-193.299	29.547
TOTALE VARIAZIONI	-31.679		-193.299

I lavori in corso su ordinazione sono relativi alle commesse ancora aperte al 31/12/2003.
L'importo corrisponde allo stato di avanzamento delle stesse.

A) 4 INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI € 83.221

La posta aumenta rispetto all'anno 2002 di € 57.699. I lavori interni comprendono le prestazioni dei nostri dipendenti per la realizzazione degli impianti entrati in funzione nel corso dell'esercizio, od ancora in fase di realizzazione, capitalizzati nelle rispettive classi di immobilizzazioni e di seguito dettagliati:

- commesse interne per prestazioni effettuate nell'esercizio, riguardanti i lavori relativi agli impianti elettrici e tecnologici inerenti la ristrutturazione e riqualificazione della Sede Sociale per € 43.777;
- realizzazione di tratti di linee in media tensione nelle località di Passo Monte Croce Carnico e "Laghetti" per € 10.201;
- prestazioni per la posa della fibra ottica necessaria al funzionamento della gestione del telecontrollo e della trasmissione dati tra le centrali elettriche di Museis ed Enfretors e la sede sociale per € 3.372;
- realizzazione di un tratto di linea elettrica in bassa tensione in località "Laghetti" Fr. Timau per € 606;
- nonché le lavorazioni del nostro personale impegnato nella costruenda centrale di "Noiariis" per € 24.911 e nella realizzazione della nuova cabina in media tensione in località "Pramosio" in corso di esecuzione per € 354.

A) 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI € 61.137

Aumentano di € 35.705.
Comprendono:

b) gli "altri contributi in conto esercizio". Riguardano per € 20.095 la quota di competenza dell'esercizio 2003 dei contributi in conto capitale riconosciutoci in base alle Leggi Regionali n°35/1995 "Obiettivo 5b" e n. 26/2001 "Obiettivo 2", sull'acquisto di immobilizzazioni. Inoltre per € 9.684 un contributo ricevuto a fronte delle spese sostenute per l'aggiornamento del sito "web" aziendale, il cui costo sostenuto nell'esercizio è stato di € 11.620;
c) i "ricavi da gestioni accessorie" riguardano la vendita di rottami metallici per € 2.835, i proventi per gli affitti del capannone industriale, dei locali del negozio presso la sede sociale e dei locali del fabbricato sito in via Roma a Paluzza per € 17.667, ed inoltre € 1.232 per ricavi minori;
d) le "plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali" per € 9.624 derivano sostanzialmente dalla vendita di un nostro autocarro il cui ricavo è stato di € 9.000; la differenza di € 624 deriva dalla cessione di un registratore di cassa e di alcuni trasformatori obsoleti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

B) 6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI € 556.686

Diminuiscono di € 124.835 e vengono compresi i seguenti acquisti:

DESCRIZIONE		2002	VARIAZIONE	2003
a) Acquisto energia elettrica		226.785	36.035	262.819
f) altre materie prime		281.163	-90.301	190.862
g) materiali di consumo:				
carburanti autotrazione		15.969	2.269	18.238
altri materiali di consumo		10.823	4.772	15.595
	Totale g)	26.792	7.041	33.833
h) merci per negozio		146.781	-77.609	69.172
TOTALE		681.521	-124.835	556.686

Le immissioni da ENEL ed altri, sono aumentate di 787.054 kWh rispetto al precedente esercizio. In realtà il volume degli acquisti si è ridotto per effetto dell'energia da noi fornita in scambio, pari a 1.421.728 kWh, portando la quota fornita, al netto delle perdite, a 2.859.029 kWh..
Gli altri acquisti di cui alle lettere f), g) e h) costituiscono l'approvvigionamento di materiali e merci necessari per la gestione dell'attività caratteristica della Società.

B) 7 ALTRI COSTI PER SERVIZI **€ 398.006**

I costi per servizi si incrementano di € 33.042 e comprendono:

DESCRIZIONE		2002	2003
b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti:			
fabbricati		2.275	5.801
impianti elettromeccanici		4.781	6.578
opere di presa		3.655	11.666
condotte forzate e canali		8.040	1.180
linee di media tensione		19.922	12.049
cabine di trasformazione		8.843	7.846
trasformatori		4.561	824
linee bassa tensione		20.391	5.742
apparecchiature distribuzione		1.480	1.047
manutenzione attrezzatura		1.044	1.189
manutenzione automezzi		7.638	8.597
	Totale b)	82.630	62.519
c) altri costi per servizi:			
Prestazioni da terzi c/impianti		55.326	46.457
Prestazioni da terzi c/SECAB		1.281	1.127
Spese di trasporto		997	523
Spese per smaltimento rifiuti		7.999	5.875
Rimborso spese per diarie ai dipendenti		13.699	10.952
Premi assicurazioni automezzi		8.216	8.576
Tasse circolazione automezzi		969	926
Spese contratto appalto lavori		1.456	1.389
Altre spese a carattere industriale		4.722	3.250
Assicurazioni incendi e infortuni - altre		36.745	36.820
7Assicurazioni cauzioni lavori		815	486
Spese telefoniche, postali e valori bollati		13.544	16.491
Stampa e imbustamento		19.793	19.803
Compensi al Collegio Sindacale		13.483	14.310
Compensi al Consiglio di Amministrazione		23.333	31.028
Rimborso spese ad Amministratori		2.922	4.218
Manutenzioni mobili macchine ufficio		3.119	6.419
Legali, notarili e consulenze		8.645	18.663
Spese pulizia locali		2.162	3.138
Prestazioni professionali		30.395	73.659
Manutenzioni programmi CED		19.133	13.148
Pubblicità, promozione e stampa		6.458	8.547
Spese di rappresentanza e omaggi		4.290	3.306
Spese per vestiario dipendenti		1.942	4.477
Spese formazione personale		45	750
Altri costi per il personale		845	1.149
	Totale c)	282.334	335.487
TOTALE		364.964	398.006

B) 8 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI € 13.941

Diminuisce di € 174 e comprende:

DESCRIZIONE	2002	2003
affitti passivi	14.115	13.941
TOTALE	14.115	13.941

Gli affitti passivi pari a € 13.941 si riferiscono alle spese sostenute per la locazione di fabbricati adibiti ad officina e deposito per un costo di € 3.720, al noleggio di automezzi per € 9.074 ed infine al noleggio di attrezzature per € 1.147.

B) 9 COSTI PER IL PERSONALE € 843.169

Il costo per il personale aumenta di € 1.341 ed è costituito da:

DESCRIZIONE		2002	2003
a) Salari e Stipendi:			
salari		326.305	324.420
stanziamenti salari per ferie non godute		20.008	18.893
stipendi		221.802	226.448
stanziamenti stipendi per ferie non godute		24.594	24.351
	Totale a)	592.709	594.112
b) Oneri sociali obbligatori per:			
salari		112.064	111.701
stanziamenti salari per ferie non godute		6.896	6.493
stipendi		71.201	73.183
stanziamenti stipendi per ferie non godute		7.547	7.398
	Totale b)	197.708	198.775
c) Trattamento di fine rapporto:			
indennità maturate di competenza erogate		1.892	5.779
quota accant. al f.do TFR su salari		28.107	25.795
quota accant. al f.do TFR su stipendi		21.090	18.265
	Totale c)	51.089	49.839
e) altri costi (liberalità)		322	443
TOTALE		841.828	843.169

I movimenti del personale dipendente intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

TIPOLOGIA	31/12/2002	ASSUNZIONI	DIMISS./LICENZ.	31/12/2003
dirigenti	1	–	–	1
impiegati	8	1	1	8
operai	17	3	4	16
TOTALE	26	4	5	25

Il numero medio nel corso dell'anno è stato di 26 unità e complessivamente le ore lavorate sono passate da 43.637 del 2002 a 42.472 del 2003.

B) 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 665.392

L'intera posta aumenta di € 81.826.

a) - b) Gli ammortamenti sono costituiti dall'accantonamento delle quote di competenza dell'esercizio 2003 distinte tra le immobilizzazioni immateriali e materiali per un importo complessivo di € 660.993, registrando un aumento rispetto all'anno precedente di € 83.081.
Le quote ed i criteri adottati per il calcolo degli stessi sono illustrati nella tabella "Fondi ammortamento" nella nota allo Stato Patrimoniale e nella premessa relativa ai "criteri di valutazione".

d) Le svalutazioni riguardano l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2003 calcolato in base alle presunte perdite sui crediti. Detto stanziamento per € 4.401 rientra nei limiti consentiti dall'art. 71 del D.P.R. 917/86.

B) 11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE € - 8.946

Le variazioni delle rimanenze vengono così individuate:

DESCRIZIONE	2002	VARIAZIONE	2003
Rimanenze iniziali di materie prime	53.143	-1.596	54.739
Rimanenze finali di materie prime	54.739	-8.946	63.686
TOTALE VARIAZIONI	-1.596		-8.946

B) 13 ALTRI ACCANTONAMENTI € -

Nell'esercizio non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento, ritenendo che l'importo stanziato nei passati esercizi a Fondi per Rischi e Oneri sia sufficientemente congruo per eventuali sopravvenienze o costi futuri, oggi non esattamente quantificabili.

B) 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 412.730

Gli oneri diversi di gestione aumentano di € 109.338 e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2002	2003
a) Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze	214.943	286.661
b) Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	2.110	5.312
c) Altri:		
cancelleria e stampati	9.832	15.493
contributi associativi "Assindustria"	3.131	2.916
contributi associativi Cooperative	5.996	6.114
contributi associativi ad altre associazioni di categoria	4.078	4.059
altre spese amministrative	8.457	2.819
rimborsi indennizzi per danni	4.288	935
sconti abbuoni passivi	269	71
altre spese generali	4.732	11.082
contributi conto gestione a comune Comeglians	28.314	24.171
spese non inerenti l'attività produttiva	3.477	25.083
costi, spese e altri oneri non deducibili	-	301
imposte pubblicità e registro	152	602
imposta comunale sugli immobili	8.746	11.570
T.O.S.A.P. e C.O.S.A.P.	4.522	4.884
quota consortile CO.SE.TUR.	258	258
Contributi liberali – omaggi	-	1.535
Minusvalenze alienazione cespiti	87	8.865
Totale c)	86.339	120.757
TOTALE	303.392	412.730

a) I "contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze" ci vengono applicati dalla Regione Friuli-V. G., dal Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento, dalla Provincia di Udine e dai Comuni rivieraschi, per lo sfruttamento delle derivazioni di acqua pubblica per uso idroelettrico.
b) Le "quote riconosciute a C.C.S.E." si riferiscono alla quota relativa alla continuità del servizio e alla quota per la promozione dell'efficienza energetica, entrambe a carico della Società.
c) Negli "altri" oneri di gestione sono comprese le altre spese residuali sostenute nell'esercizio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) 15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONE € 118.507

"In imprese controllate" si sono determinati a seguito della messa in liquidazione della società "Elettromeccanica Alto But s.r.l." la cui quota detenuta era pari al 90,44%. Il ricavo deriva dalla ripartizione delle riserve.

C) 16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI € 94.703

Tali proventi si riducono di € 90.760; sostanzialmente tale diminuzione è da attribuirsi alla ridotta disponibilità finanziaria rispetto a quella dell'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2002	2003
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	63.379	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	113.664	91.306
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate	3.042	-
proventi diversi:		
altri contributi in c/interessi su mutui		
interessi attivi bancari	2.196	616
interessi attivi c/c postale	896	254
indennità di mora ritardato pagamento utenti	1.416	2.172
altri proventi finanziari	247	-
rivalutazione credito imposta T.F.R.	624	355
Totale d)	5.378	3.397
TOTALE	185.463	94.703

I principali proventi giungono dagli investimenti finanziari. Trattasi di ricavi derivanti dai titoli acquistati con lo scopo di impiegare le disponibilità in esubero, createsi prevalentemente con la raccolta del Prestito Sociale.

C) 17 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI € 135.340

Il costo aumenta di € 23.299 e viene specificato di seguito:

DESCRIZIONE	2002	2003
d) Interessi passivi e oneri finanziari diversi:		
Interessi su mutui	-	4.072
Interessi su finanziamenti fruttiferi da Soci	91.572	80.285
Interessi su depositi cauzionali utenti energia	2.905	2.656
Interessi, commissioni da istituti di credito, altri oneri finanziari:		
interessi passivi bancari	890	20.256
commissioni bancarie e fideiussioni	13.020	23.305
commissioni postali	3.654	3.562
interessi pass. su debiti fornitori	-	1.204
Totale	17.564	48.327
TOTALE	112.041	135.340

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D) 19 SVALUTAZIONI € 1.330

a) "di partecipazioni"; il costo di € 580 si è determinato dalla parziale svalutazione della partecipazione nella "Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy - AG". Tutto ciò al fine di adeguare la perdita durevole di valore evidenziata dall'ultimo bilancio approvato, il cui dettaglio è evidenziato nella voce "partecipazioni" dello stato patrimoniale;

c) "di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni" per l'importo di € 750. Si è ritenuto di ridurre il valore di alcuni titoli rispetto al prezzo d'acquisto, per adeguarli al presunto valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato finanziario nell'ultimo mese dell'anno.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E) 20 ALTRI PROVENTI STRAORDINARI € 173.488

a) Le plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5 del conto economico per € 54.583, derivano dalla cessione di una parte delle quote possedute nella società collegata "Karlington Motors s.r..l.".

b) Gli altri proventi straordinari ammontanti ad € 118.905 sono così costituiti:

- € 87.878 quale plusvalenza realizzata dalla vendita di titoli;
- € 20.458 per componenti tariffarie applicate sull'energia elettrica nell'esercizio 2002, non versate alla Cassa Conguaglio e considerate, per tale motivo, quali contributi di gestione;
- € 6.199 per l'utilizzo del fondo svalutazione magazzino merci negozio accantonato nei passati esercizi;
- € 4.248 per contributi dalla Protezione Civile Regionale ricevuti a fronte dei danni subiti agli impianti in occasione

degli eventi alluvionali del 2000 e del 2002;
€ 121 per altri proventi minori.

E) 21 ONERI STRAORDINARI € 3.138

Le poste che riguardano gli "oneri straordinari" sono così rappresentate:

a) "sopravvenienze passive e insussistenze passive e insussistenze attive" per € 311 si sono determinate dal ricalcolo delle bollette di energia elettrica relative ad anni precedenti per un'utenza alla quale spettava l'applicazione di differenti tariffe;

b) "imposte relative ad esercizi precedenti" per € 2.827 corrispondono alle spese sostenute per l'adesione ai condoni fiscali.

E) 22 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO € 63.230

DESCRIZIONE	2002	VARIAZIONE	2003
Imposte correnti:			
IRPEG	-	13.231	13.231
IRAP	69.274	-19.275	49.999
Totale imposte correnti	**69.274**	**-6.044**	**63.230**
TOTALE	**69.274**	**-6.044**	**63.230**

L'importo riguarda l'IRPEG e l'IRAP, calcolate sul reddito dell'esercizio in esame, tenendo conto della vigente normativa fiscale. Per quanto riguarda l'imposta IRPEG, l'importo determinatosi nel presente esercizio non è rilevante. Questo per effetto dei residui benefici di detassazione dal reddito, degli investimenti, previsti dalla norma fiscale agevolativa "Tremonti-bis" effettuati nell'esercizio 2002, il cui importo agevolativo non era stato del tutto utilizzato in quell'esercizio.

Il presente Bilancio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle scritture contabili e riflette la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2003 ed il risultato economico dell'esercizio 2003.

Il Consiglio di Amministrazione

Paluzza, lì 30 marzo 2004

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2003
(in migliaia di €)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CONTI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	31/12/2002	31/12/2003
Attività a breve:		
- cassa e banche	- 191	120
- titoli	386	- 873
- crediti verso clienti	320	- 272
- crediti verso società controllata	- 109	117
- crediti verso società collegata	- 1	17
- altri crediti	378	650
- ratei e risconti attivi	- 3	- 104
- giacenze di magazzino	- 31	- 241
Totale delle variazioni delle attività a breve	**749**	**- 586**
Passività a breve:		
- banche	250	868
- fornitori	932	257
- anticipi da clienti	33	- 263
- altri debiti	10	41
- ratei e risconti passivi	74	- 20
- prestito sociale	- 201	251
Totale delle variazioni delle passività a breve	**1.098**	**1.134**
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**- 349**	**- 1.720**

DETERMINAZIONI DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	31/12/2002	31/12/2003
Fonti di finanziamento		
- utile d'esercizio	856	423
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	556	641
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	22	20
- quota TFR maturata nell'esercizio	48	43
Cash flow generato dalla gestione reddituale	**1.482**	**1.127**
- aumento capitale sociale	3	15
- incremento anticipazioni utenti	3	6
- versamenti tasse ammissione soci	3	6
- valore netto contabile immobilizzazioni cedute	-	11
- cessione titoli a lungo termine	437	613
- cessione partecipazioni	-	8
- variazione crediti a lungo termine	10	9
- accensione mutui passivi	-	2.735
Totale fonti di finanziamento	**1.938**	**4.530**
Impieghi		
- acquisto immobilizzazioni tecniche	2.183	6.128
- acquisto immobilizzazioni immateriali	3	1
- pagamento trattamento fine rapporto	31	51
- versamento 3% ai fondi mutualistici	24	26
- dividendi ai soci	16	14
- pagamento liberalità	30	30
Totale impieghi	**2.287**	**6.250**
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**- 349**	**- 1.720**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO 2004

Signori soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della "SOCIETA' ELETTRICA COOPERATIVA ALTO BUT - SECAB SOC. COOP. A R. L.", relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2003, predisposto dall'organo amministrativo ai sensi di legge e da questi comunicato al collegio sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.
Il progetto di bilancio è costituito, come previsto dall'art. 2423 del c.c. dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione aziendale.
Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 422.735 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Euro	18.560.338
PASSIVITÀ	Euro	18.560.338
- Passivo (voci B, C, D, E)	Euro	9.987.139
- Patrimonio netto (voce A)	Euro	8.573.199
- di cui Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	422.735
CONTI IMPEGNI E RISCHI E CONTI D'ORDINE	Euro	1.482.713

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione (voce A)	Euro	3.120.056
- Costi della produzione (voce B)	Euro	2.880.978
- Differenza (voce A - voce B)	Euro	239.078
- Proventi ed oneri finanziari (voce C)	Euro	77.870
- Rettifiche di valore di attività finanziarie (voce D)	Euro	- 1.330
- Proventi ed oneri straordinari (voce E)	Euro	170.347
- Imposte a carico dell'esercizio	Euro	63.230
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	422.735

Le norme di riferimento da noi adottate nell'espletamento del nostro mandato ed in particolare nell'esame del progetto di bilancio, oltre a quelle dettate dalla normativa vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili del C.N.D.C. ed ove necessario da quelli dello I.A.S.C., sono quelle enunciate nei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

ATTESTAZIONI IN MERITO AI DOVERI DI CUI AGLI ARTT. 2403 E 2429 C.C.

Nel corso dell'esercizio abbiamo:
a) controllato l'amministrazione della società;
b) vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
c) accertato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 per la valutazione del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo chiesto all'Organo amministrativo ed abbiamo dallo stesso ottenuto adeguate notizie sulle operazioni e sugli affari sociali. Dagli amministratori abbiamo inoltre ottenuto l'assicurazione che il bilancio riflette la totalità degli accadimenti aziendali.
Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato tutte le verifiche che la legge, lo statuto, le dimensioni e le caratteristiche aziendali hanno reso necessarie per l'espletamento del nostro mandato ed abbiamo partecipato a tutte le riunioni degli organi sociali.
Nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, statutari, tributari e possiamo quindi riferirvi quanto segue:

OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

A nostro giudizio le scelte operate dall'organo amministrativo sono:
- conformi ai canoni della buona amministrazione;
- orientate al raggiungimento degli scopi sociali;
- compatibili con le risorse di cui la società dispone.

Per quanto a nostra conoscenza possiamo ragionevolmente affermare:
- che l'attività amministrativa si è svolta nell'osservanza delle norme di legge e dello statuto sociale;
- che alla data odierna, non risultano avviate e/o programmate operazioni atipiche o inusuali, rispetto alla normale gestione d'impresa, o non giustificabili in relazione all'oggetto sociale, o comunque tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica e patrimoniale della società.

DENUNCE DI SOCI

- Ai sensi dell'art. 2408 dichiariamo che nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto alcuna denunzia da parte dei soci.

TENUTA DELLA CONTABILITÀ

A nostro giudizio la contabilità aziendale:

- è stata regolarmente tenuta;
- è stata materialmente redatta mediante l'utilizzo di sistemi informatici;
- comprende un sistema contabile - amministrativo di controllo interno che se pur non formalmente istituzionalizzato appare adeguato alle dimensioni, alle caratteristiche ed alle conseguenti necessità informative ed organizzative della società.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE DEROGHE PREVISTE DAL CODICE CIVILE

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha fatto ricorso alle deroghe previste dagli artt. 2423, comma IV°, e 2423-bis, ultimo comma, e cioè rispettivamente:

- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero l'inapplicabilità delle disposizioni ordinarie previste per la formazione del bilancio dagli artt. 2423-bis e seguenti del c.c. (2423, comma IV°);
- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero la necessità di modificare, da un anno all'altro, i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio (2424-bis, ultimo comma);
- ha effettuato la rivalutazione monetaria su alcune categorie di beni, motivando la propria scelta per il maggior valore corrente dei beni rispetto al valore contabile.

BILANCIO DI ESERCIZIO

A nostro giudizio il progetto di bilancio di esercizio:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- rispetta le disposizioni di cui all'art. 2423 e cioè: è redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio;
- osserva i principi di cui all'art. 2423-bis e cioè: è redatto con prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- rispetta gli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425;
- rispetta le disposizioni relative alla struttura ed alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dagli artt. 2423-ter e 2424-bis.

La nota integrativa, quale parte integrante del progetto di bilancio:

- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2427 nonché tutte le ulteriori notizie che l'organo amministrativo ha ritenuto necessarie o utili per il completamento dell'informazione;
- illustra dettagliatamente i criteri di valutazione adottati, criteri che, per quanto di competenza del Collegio Sindacale, hanno ottenuto il nostro consenso;
- fornisce adeguate informazioni sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, i dati dei quali sono raffrontati con quelli degli esercizi precedenti.

La relazione sulla gestione, predisposta a corredo del progetto di bilancio:

- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2428;
- illustra in modo esauriente la situazione della società, e l'andamento della gestione nel suo complesso, anche in riferimento all'andamento dell'esercizio precedente e delle prospettive per l'esercizio successivo;
- fornisce le informazioni relative ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

OSSERVAZIONI IN ORDINE ALLA FISCALITÀ DIFFERITA

La valutazione della fiscalità differita è stata fatta applicando i criteri enunciati dal "Principio contabile n. 25" e si ritiene congrua. In applicazione di tale "Principio contabile", la società non ha effettuato accantonamenti per fiscalità differita.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA MUTUALITÀ

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge 59/92, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della Società, e sono dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.
Nell'esercizio la società non ha distribuito ristorni a i soci.

OSSERVAZIONI IN MERITO AL NUOVO CODICE DELLA PRIVACY

La società si sta adoperando per strutturarsi correttamente nell'adempimento delle nuove norme sulla Privacy.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE, AL PROGETTO DI BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE (ART. 2429, COMMA DUE)

Osservazioni sui risultati dell'esercizio:

- a nostro giudizio il risultato della gestione caratteristica, tenendo conto delle osservazioni fatte dall'Organo amministrativo sull'andamento del mercato e sulle prospettive future, può definirsi certamente buono, considerato l'andamento sfavorevole delle condizioni atmosferiche che hanno determinato una flessione nella produzione di energia.

Osservazioni sul progetto di bilancio:

- a nostro giudizio il progetto di bilancio, nel suo complesso esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, ed è predisposto in conformità con le norme che ne disciplinano la redazione.

Alla luce di quanto precede, nel concludere questa nostra relazione, riteniamo di poter esprimere il nostro parere favorevole, sia sull'attendibilità del bilancio, che valutiamo redatto nel rispetto delle norme di legge e dello statuto sociale, sia sulla proposta avanzata dall'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che non appare in contrasto, né con le norme di legge, né con le necessità di una prudente amministrazione delle risorse aziendali.

Il collegio ritiene doveroso rivolgere un ringraziamento all'Organo amministrativo ed al personale della società per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti del collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale

Paluzza, lì 08 Aprile 2004

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

TREVOR

Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991 e dell'articolo 15 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992

All'Assemblea dei Soci di
SECAB – Società Elettrica Cooperativa Alto But a responsabilità limitata

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SECAB - Società Elettrica Cooperativa Alto But a responsabilità limitata, chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di SECAB - Società Elettrica Cooperativa Alto But a responsabilità limitata. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Abbiamo inoltre verificato il rispetto delle norme di legge e di statuto in materia di cooperazione ed, in particolare, delle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonchè la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 18 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SECAB – Società Elettrica Cooperativa Alto But a responsabilità limitata, al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Trento, 13 aprile 2004

TREVOR S.r.l.
Paolo Foss
Socio Amministratore

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA R. GUARDINI, 33 - 38100 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36309847 e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - CORSO ITALIA, 6 - 20100 MILANO - Tel. 02/80509024 e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

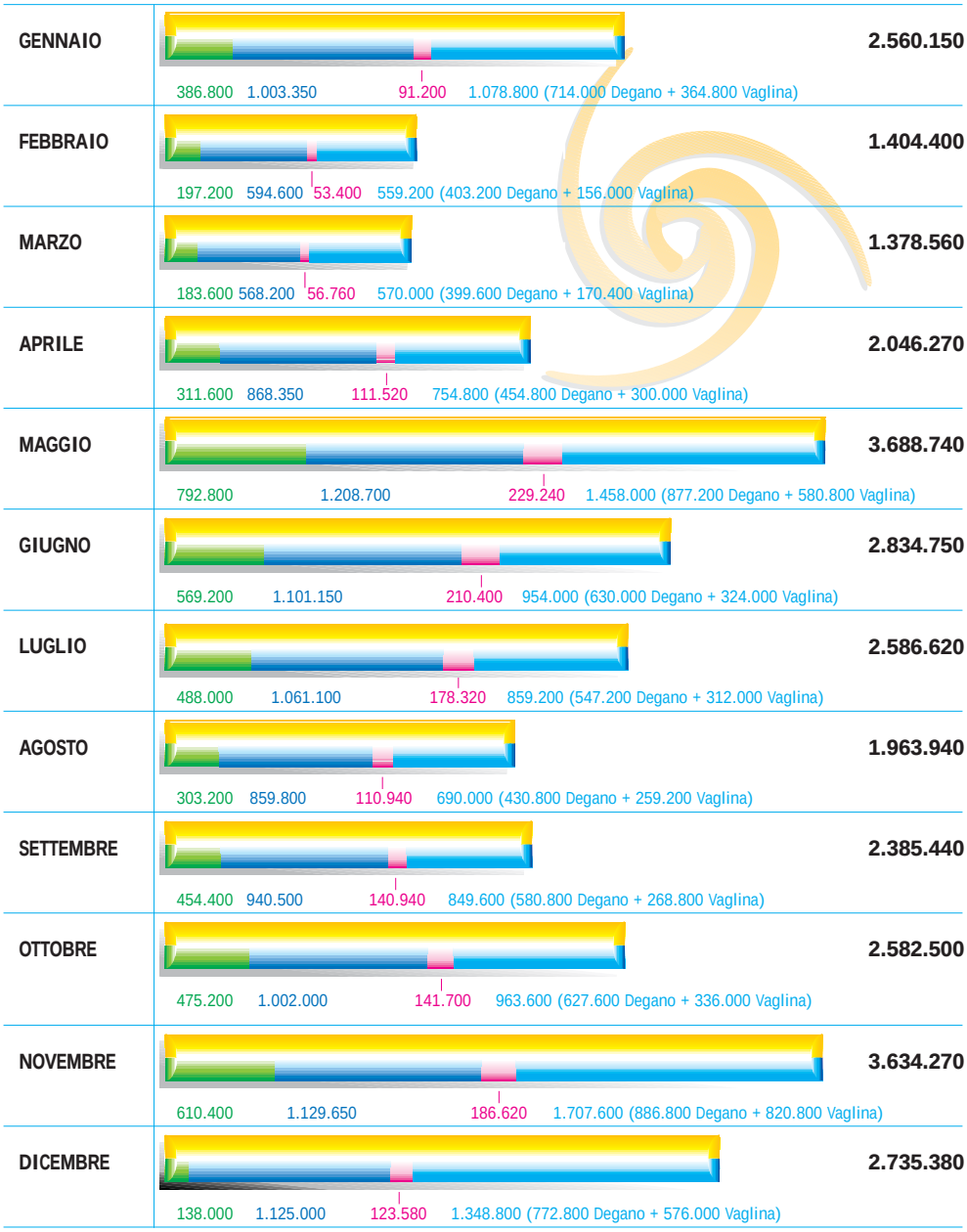
Iscritta all'Albo Speciale CONSOB

TABELLE E GRAFICI

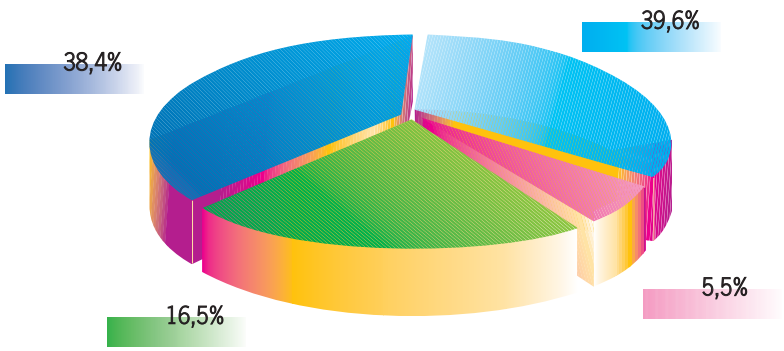
QUADRO RIEPILOGATIVO ENERGIA PRODOTTA MENSILMENTE NELL'ANNO 2003

VALORI IN kWh

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2003
MUSEIS	386.800	197.200	183.600	311.600	792.800	569.200	488.000	303.200	454.400	475.200	610.400	138.000	4.910.400
ENFRETORS	1.003.350	594.600	568.200	868.350	1.208.700	1.101.150	1.061.100	859.800	940.500	1.002.000	1.129.650	1.125.000	11.462.400
FONTANON	91.200	53.400	56.760	111.520	229.240	210.400	178.320	110.940	140.940	141.700	186.620	123.580	1.634.620
Degano	714.000	403.200	399.600	454.800	877.200	630.000	547.200	430.800	580.800	627.600	886.800	772.800	7.324.800
Vaglina	364.800	156.000	170.400	300.000	580.800	324.000	312.000	259.200	268.800	336.000	820.800	576.000	4.468.800
MIELI TOTALE	1.078.800	559.200	570.000	754.800	1.458.000	954.000	859.200	690.000	849.600	963.600	1.707.600	1.348.800	11.793.600
TOT. IMPIANTI	2.560.150	1.404.400	1.378.560	2.046.270	3.688.740	2.834.750	2.586.620	1.963.940	2.385.440	2.582.500	3.634.270	2.735.380	29.801.020



PRODUZIONE 2003
QUOTE PERCENTUALI

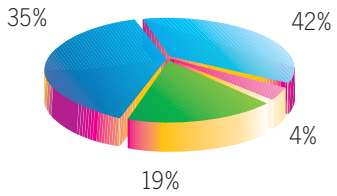


QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEL 1° TRIMESTRE
ANNI 2000-2001-2002-2003
VALORI IN kWh

DETTAGLIO PRODUZIONE 2001

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
MUSEIS	735.600	369.600	730.800	1.836.000
ENFRETORS	1.191.300	969.900	1.194.150	3.355.350
FONTANON	152.240	79.960	151.220	383.420
Degano	921.600	596.400	853.200	2.371.200
Vaglina	715.200	304.800	583.200	1.603.200
MIELI	1.636.800	901.200	1.436.400	3.974.400
TOT.IMPIANTI	3.715.940	2.320.660	3.512.570	9.549.170

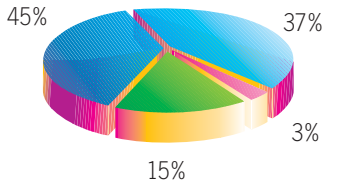
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2001



DETTAGLIO PRODUZIONE 2002

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
MUSEIS	112.800	90.000	314.800	517.600
ENFRETORS	389.100	320.400	855.450	1.564.950
FONTANON	26.700	20.280	68.460	115.440
Degano	268.800	224.400	398.400	891.600
Vaglina	84.000	81.600	211.200	376.800
MIELI	352.800	306.000	609.600	1.268.400
TOT.IMPIANTI	881.400	736.680	1.848.310	3.466.390

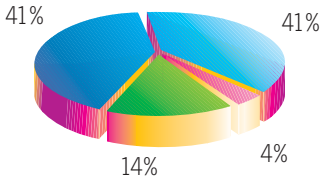
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2002



DETTAGLIO PRODUZIONE 2003

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
MUSEIS	386.800	197.200	183.600	767.600
ENFRETORS	1.003.350	594.600	568.200	2.166.150
FONTANON	91.200	53.400	56.760	201.360
Degano	714.000	403.200	399.600	1.516.800
Vaglina	364.800	156.000	170.400	691.200
MIELI	1.078.800	559.200	570.000	2.208.000
TOT.IMPIANTI	2.560.150	1.404.400	1.378.560	5.343.110

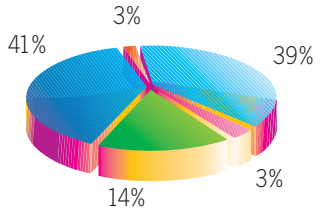
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2003

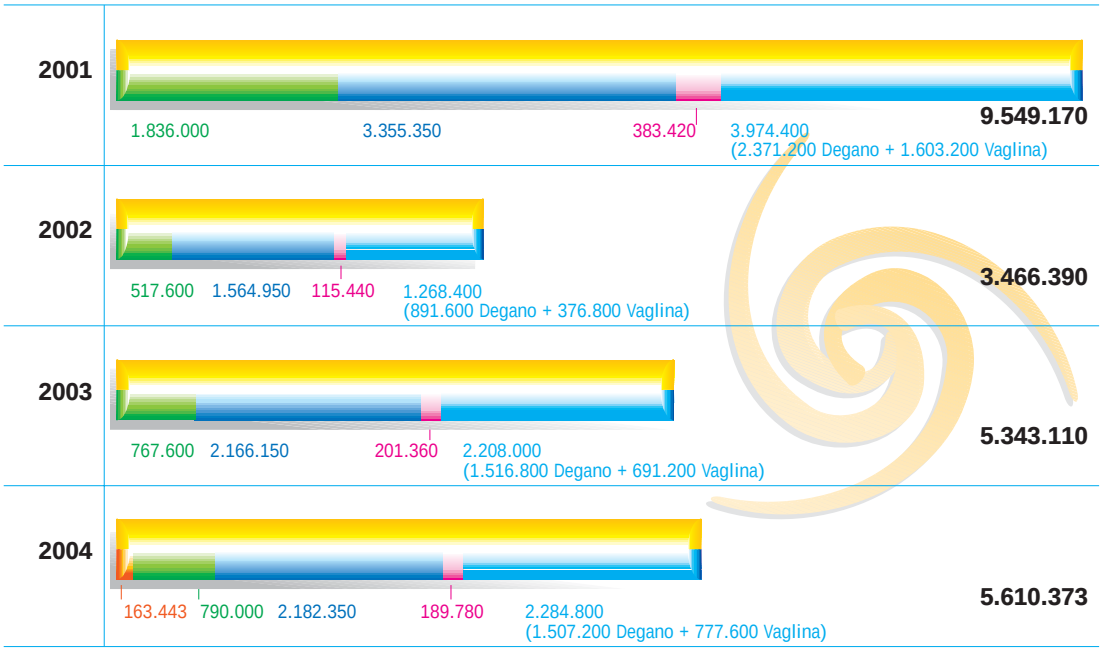


DETTAGLIO PRODUZIONE 2004

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS			163.443	163.443
MUSEIS	238.000	191.600	360.400	790.000
ENFRETORS	741.300	590.100	850.950	2.182.350
FONTANON	64.200	44.400	81.180	189.780
Degano	463.200	410.400	633.600	1.507.200
Vaglina	249.600	211.200	316.800	777.600
MIELI	712.800	621.600	950.400	2.284.800
TOT.IMPIANTI	1.756.300	1.447.700	2.406.373	5.610.373

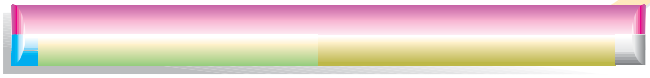
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2004





QUADRI RIEPILOGATIVI BILANCIO ENERGETICO ANNO 2003

PRODUZIONE, ACQUISTO, DISTRIBUZIONE E VENDITA ENERGIA VALORI IN kWh

ENERGIA PRODOTTA	4.910.400 11.462.400 1.634.620 11.793.600 (7.324.800 Degano + 4.468.800 Vaglina)	**29.801.020**
ENERGIA IMMESSA IN RETE	29.801.020 4.280.757	**34.081.777**
CESSIONI/ CONSUMI INTERNI E PERDITE	 1.421.728 15.191.652 15.977.455 1.490.942	**34.081.777**

ENERGIA PRODOTTA

- TOTALE
- MUSEIS
- ENFRETORS
- FONTANON
- MIELI

ENERGIA IMMESSA IN RETE

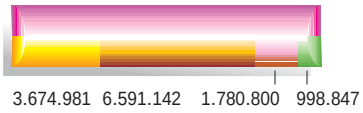
- TOTALE
- PRODUZIONE SECAB
- IMMESSA DA ENEL E ALTRI

CESSIONI/CONSUMI INTERNI E PERDITE

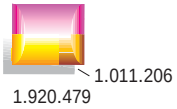
- TOTALE
- SCAMBIO/ENEL
- AL GRTN
- A UTENTI
- CONSUMI INTERNI E PERDITE

DETTAGLIO ENERGIA CEDUTA VALORI IN kWh

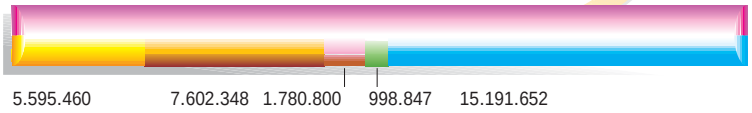
UTILIZZI ENERGIA CEDUTA AI SOCI — **13.045.770**



UTILIZZI ENERGIA CEDUTA A NON SOCI — **2.931.685**



UTILIZZI ENERGIA CEDUTA — **31.169.107**



UTILIZZI ENERGIA CEDUTA AI SOCI

- TOTALE
- USI DOMESTICI IN BT
- ALTRI USI IN BT
- ALTRI USI IN MT
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN BT

UTILIZZI ENERGIA CEDUTA A NON SOCI

- TOTALE
- USI DOMESTICI IN BT
- ALTRI USI IN BT

UTILIZZI ENERGIA CEDUTA

- TOTALE
- USI DOMESTICI IN BT
- ALTRI USI IN BT
- ALTRI USI IN MT
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN BT
- GRTN

RICAVI DI VENDITA — **2.330.544,00**

ACQUISTO DALL'ENEL — **–262.819,00**

RICAVI DI VENDITA

- TOTALE
- A CLIENTI VINCOLATI E SOCI
- AL GRTN

ACQUISTO DALL'ENEL

- TOTALE

SECAB
societa elettrica cooperativa alto but

ENERGIE PER LO SVILUPPO

PRESENTAZIONE

La SECAB - Società Elettrica Cooperativa Alto But Soc. Coop. a r. l. - è stata fondata a Paluzza, in provincia di Udine, il 25 giugno 1911 da 33 Soci che allora hanno sottoscritto 76 quote sociali. Attualmente i Soci sono 1.950 con un totale di oltre 7.200 quote ed un capitale di 377.000 €.
Fanno parte della compagine sociale:

- la Comunità Montana della Carnia;
- i Comuni del comprensorio ove viene effettuato il servizio di distribuzione dell'energia elettrica e ove sono ubicati gli impianti di produzione: Paluzza, Cercivento, Ligosullo, Ravascletto, Treppo Carnico, Sutrio e Comeglians;
- le altre cooperative e consorzi che operano in zona nel settore alimentare (cooperative di consumo, caseifici e panifici), nel settore dei credito ed in quello turistico;
- l'azienda regionale di promozione turistica che gestisce tutti i poli sciistici in regione;
- tutte le attività economiche dei settore agricolo, di quello produttivo (artigianale ed industriale) e di quello commerciale e dei servizi;
- i cittadini, residenti nel comprensorio, intestatari di contratto per utenze ad uso applicazioni domestiche (essenzialmente i capifamiglía).

Lo statuto all'art.3 recita:

> *La società non ha finalità speculative, ma intende migliorare le condizioni d'esercizio, economiche, morali e sociali dei propri Soci, facendoli partecipi dei benefici della mutualità, applicandone i metodi ed ispirandosi, nella sua attività, ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione ed affermazione è impegnata.*
> *A tal fine la società ...*

L'attività ancor oggi preponderante è la produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica generata con quattro centraline idroelettriche tutte di proprietà, sorte a partire dal 1913, con una potenza complessiva di oltre 8.000 kW ed una produzione che nel '94 (annata particolarmente favorevole) ha sfiorato i 38 milioni di kWh e che nel 2003 si è attestata su circa 30 milioni di kWh.

Agli impianti già in esercizio si aggiunge uno nuovo, ubicato a Noiariis in comune di Sutrio, che è in fase di ultimazione.

IMPIANTI DI PRODUZIONE

Denominazione impianto	Località	Anno di entrata in servizio	Potenza concessione kW	Potenza installata kW	Produzione annuale 2002 milioni kWh	Produzione annuale 2003 milioni kWh
Impianti in esercizio						
MUSEIS	Cercivento	1986	1.322	1.800	7,2	4,9
ENFRETORS	Paluzza	1959	2.231	2.296	11,8	11,5
FONTANON	Paluzza (Timau)	1913	176	380	1,7	1,6
MIELI	Comeglians	1991	2.946	3.640	14,2	11,8
	Totale impianti in esercizio		**6.775**	**8.116**	**34,9**	**29,8**
Nuovo impianto in costruzione						
NOIARIIS	Sutrio	2004	1.594	2.576	prod attesa: 9	
	Totale generale impianti		**8.369**	**10.692**	**43,9**	

L'energia elettrica prodotta dalle centraline ad acqua fluente, funzionanti in servizio automatico e controllate da sistemi tecnologici avanzati, è in parte utilizzata nella propria rete di distribuzione ed in parte ceduta al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale:

- CENTRALI FONTANON, ENFRETORS, MUSEIS - la quota prodotta da questi impianti viene per lo più utilizzata con immissione nella propria rete di distribuzione. Attraverso il collegamento con l'ENEL vengono acquisiti i quantitativi di energia necessari per soddisfare le richieste della rete (che non risultano coperte dalla propria produzione) e vengono cedute le eccedenze al GRTN.

- CENTRALE MIELI - tutta la produzione di questo impianto, sin dalla sua messa in servizio, è stata consegnata all'ENEL a fronte di una convenzione che regolava la cessione di energia "destinata" in applicazione dei provvedimento CIP 6/92 che ha avuto efficacia dal 01.01.91 al 31.12.98. Anche dopo tale data l'energia prodotta è stata totalmente ceduta all'ENEL e successivamente al GRTN.

La SECAB svolge l'attività di distribuzione e vendita dell'energia elettrica nel nord dei Friuli, in una parte del territorio della Comunità Montana della Carnia, nei comuni di Paluzza, Cercivento, Ligosullo, Ravascletto, Treppo Carnico e, promiscuamente con ENEL, nel Comune di Sutrio fornendo tutte le utenze pubbliche, civili, commerciali, artigianali ed industriali.
Il servizio di distribuzione viene svolto con propria rete di distribuzione a media e bassa tensione, la popolazione complessivamente servita supera le 5.000 unità. L'area servita ha un'estensione di circa 150 km^2 ed è posta tra le quote di 600 m s.l.m. e 1700 m s.l.m..
Le utenze, alla data dei 31 dicembre 2003, risultano 4.449, delle quali pressoché la metà di soci della Cooperativa. L'energia distribuita è stata pari a circa 16,5 milioni di kWh.

DATI DELLA DISTRIBUZIONE - VENDITE - CESSIONI - ANNO 2003

RETE TRASPORTO/DISTRIBUZIONE		
Linee Media Tensione	N°	10
Sviluppo linee MT	km	46,5
Trasformatore di isolamento MT/MT con regol. sotto carico	N°	1
Trasformatori MT/BT in cabine in muratura	N°	55
Trasformatori MT/BT su palo	N°	23
Sviluppo linee BT	km	73
ENERGIA GESTITA		
Propria produzione idroelettrica	kWh	29.801.020
Immessa in rete da Enel e altri	kWh	4.280.757
TOTALE ENERGIA GESTITA	**kWh**	**34.081.777**
VENDITE ENERGIA DISTRIBUZIONE		
Utenze illuminazione pubblica di Comuni soci	kWh	998.847
Utenze di soci	kWh	12.046.923
Utenze di non soci	kWh	2.931.685
TOTALE ENERGIA DISTRIBUITA	**kWh**	**15.977.455**
CESSIONI ENERGIA A ENEL IN SCAMBIO	**kWh**	**1.421.728**
CESSIONI ENERGIA A GRTN - DELIBERAZIONE AEEG 62/02	**kWh**	**15.191.652**

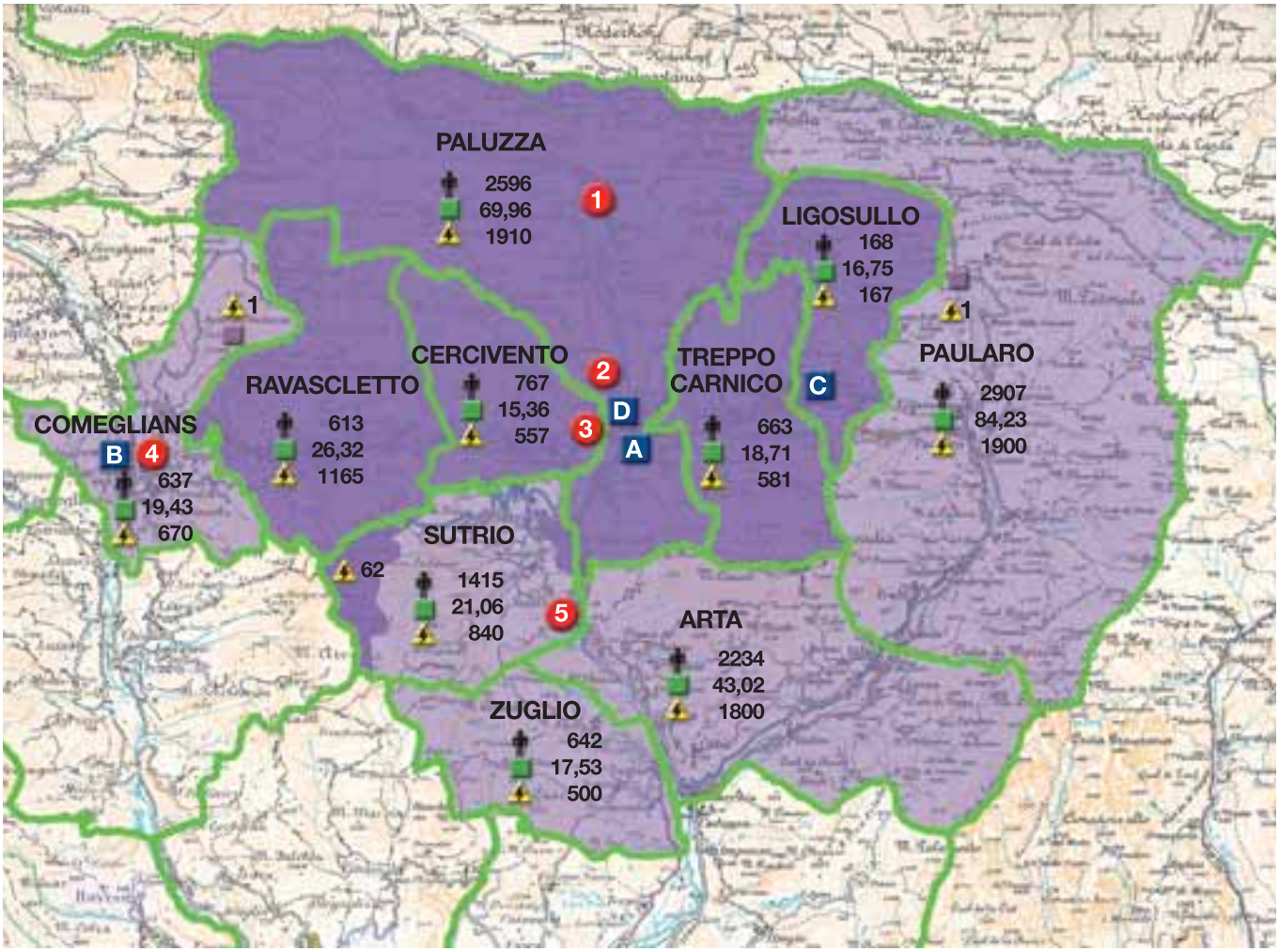
Oltre alla distribuzione di energia elettrica, la SECAB effettua altri servizi in campo energetico alla popolazione, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione locale, quali la progettazione, costruzione, manutenzione e adeguamento alle norme di:
- impianti elettrici civili ed industriali, impianti di pubblica illuminazione;
- impianti di distribuzione della forza motrice, quadri elettrici e di automazione, cabine di trasformazione a media e bassa tensione.

La società, già iscritta all'Albo Nazionale Costruttori, ha ottenuto la qualificazione tramite certificazione SOA.

Infine, presso la sede, è aperto un esercizio commerciale per la vendita al dettaglio di materiale elettrico, elettrodomestici, apparecchi radio TV e Hi-Fi.
Dal primo febbraio 1996 è operativa la **SEZIONE PRESTITI SOCI** finalizzata al reperimento di mezzi finanziari, tramite i Soci, da utilizzarsi per il conseguimento dell'oggetto sociale.
L'**organico** comprende dirigente, impiegati amministrativi, impiegati tecnici e maestranze per un totale di 25 unità.

La SECAB aderisce a:
- Associazione Cooperative Friulane (fa parte della Confederazione Cooperative Italiane)
- Lega delle Cooperative del Friuli-V. G. (fa parte della Lega Nazionale Cooperative e Mutue)
- Federenergia - Federazione nazionale delle imprese operanti nel campo energetico
- APER - Associazione produttori energia da fonti rinnovabili
- Associazione degli Industriali della Provincia di Udine (fa parte della Confindustria)

COMUNI SERVITI DALLA SECAB E LIMITROFI



COMUNI SERVITI DALLA SECAB

AMPLIAMENTO DISTRIBUZIONE RICHIESTO

POPOLAZIONE RESIDENTE al 31.12.2003

Superficie Km²

UTENZE

SITUAZIONE AL 31.12.2003

comune	soci		capitale sociale versato		utenze		kWh distribuiti	
PALUZZA	843	43%	146.812	39%	1.910	43%	7.475.737	47%
CERCIVENTO	289	15%	70.497	19%	557	13%	1.592.646	10%
LIGOSULLO	38	2%	4.286	1%	167	4%	291.615	2%
RAVASCLETTO	185	9%	46.712	12%	1.165	26%	2.313.044	14%
TREPPO CARNICO	232	12%	29.909	8%	588	13%	1.096.005	7%
SUTRIO	77	4%	19.492	5%	62	1%	3.205.175	20%
ALTRI COMUNI	286	15%	59.790	16%	0	0%	0	0%
TOTALE	1.950	100%	377.498	100%	4.449	100%	15.974.222	100%

IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

FONTANON - Paluzza (Timau)
IN SERVIZIO DAL 1913

pot. concess. 176 kW
pot. install. 380 kW

2 **ENFRETORS - Paluzza**
IN SERVIZIO DAL 1959

pot. concess. 2.231 kW
pot. install. 2.296 kW

3 **MUSEIS - Cercivento**
IN SERVIZIO DAL 1986

pot. concess. 1.322 kW
pot. install. 1.800 kW

4 **MIELI - Comeglians**
IN SERVIZIO DAL 1991

pot. concess. 2.946 kW
pot. install. 3.640 kW

5 **NOIARIIS - Sutrio**
IN COSTRUZIONE

pot. concess. 1.594 kW
pot. install. 2.576 kW

PUNTI DI CONNESSIONE ENEL-SECAB

SEDE SECAB - Paluzza

A punto di consegna/prelievo
20 kV

B	**CENTRALE MIELI**	**Comeglians**	in esercizio	Punto di consegna e di prelievo rete Enel 20 kV
C	**CABINA CONNESS.**	**Ligosullo**	in esercizio	Connessione 20 kV reti Enel - SECAB (soccorso)
D	**STAZ. TRASF. AT/MT**	**Paluzza**	in progetto	Allacciamento 132 kV a rete Enel (consegna/prelievo)

COSTO AMBIENTALE DELLE FONTI ENERGETICHE

di Claudia Castaldini, Resp. Energia Legambiente E-R

La preoccupazione suscitata dall'ipotesi di modifiche su vasta scala del clima terrestre che si aggiunge ai fenomeni di inquinamento locale ha portato grande attenzione alla possibilità di ricorrere maggiormente alle fonti rinnovabili per la produzione di energia. Gli aspetti economici relativi alle varie fonti energetiche, però, influenzano negativamente il loro contributo all'approvvigionamento energetico complessivo, con conseguenze che riguardano la società e l'ambiente. Naturalmente, ogni aspetto economico attuale affonda le radici nel substrato storico e culturale che si trova all'origine del panorama energetico mondiale odierno, ma questo non significa che in una prospettiva di lungo periodo sia ancora accettabile lo sfruttamento tradizionalmente più "comodo" o semplicemente più produttivo. Il fatto che la situazione attuale di produzione, di distribuzione e consumo di energia si sia storicamente costituita e stabilizzata non comporta che nuove conoscenze e nuovi elementi di valutazione non possano intervenire a modificarla, in particolare sulla base di scenari evolutivi tendenziali che ne dimostrino l'insostenibilità ambientale nella dimensione territoriale (es. Paesi in via di sviluppo) e nella dimensione temporale (futuro).

Trasformare energia per le necessità umane ha costi elevati ed è ovvio che in assenza di consumi diffusi nella popolazione e di sensibilità per i danni sociali e ambientali si sia scelto, nel passato, la fonte a rendimento più alto e tecnologicamente accessibile. Le fonti fossili presentano queste caratteristiche, ma sono la causa di conseguenze negative sulla salute umana e sull'ambiente. Le fonti rinnovabili, caratterizzate attualmente da rendimenti relativamente bassi, discontinuità nel tempo e basate su tecnologie recenti, stentano ad entrare nel mercato a meno che non si adottino politiche ad hoc, atte a favorirle. Lo stesso "uso razionale" delle risorse energetiche rimane un concetto marginale se l'immaginario collettivo affianca consumi elevati a benessere diffuso, senza considerare la possibilità di risparmiare energia senza modifica del servizio richiesto o la positività di un sistema di trasporto pubblico efficiente.

Con riguardo agli aspetti positivi, le fonti energetiche fossili presentano tre importanti caratteristiche (Ciò, 1989): un'alta concentrazione dell'energia, cioè un alto potere calorifico unitario, la possibilità di fornire energia in varie forme e una grande facilità di trasporto. Al contrario, le fonti rinnovabili possiedono le proprietà di essere diffuse sul territorio e, soprattutto, di avere impatti sull'ambiente molto bassi o quasi nulli (in relazione alle fonti fossili).

Ci troviamo con elevata probabilità, a seguito di elementi emergenti da studi e ricerche di varia provenienza tra cui i recenti rapporti dell'International Panel on Climate Change (IPCC, 2000; IPCC, 2001), al punto di decidere se le conseguenze sull'ambiente siano un fattore discriminante oppure no. Se no, non vi è (ancora) la necessità di modificare lo status quo, se sì, occorre intervenire allo scopo di favorire una forma di utilizzo della risorsa energetica più consona ai nuovi elementi di conoscenza. E una scelta precisa della Commissione Europea promuovere l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, il Libro Bianco stabilisce l'obiettivo del 12% al 2010 sul consumo totale di energia primaria proveniente da fonti rinnovabili; il punto di partenza è, però, una quota irrisoria se si esclude il grande idroelettrico (maggiore a 10 MW).

Una delle ragioni principali risiede nella esclusione dalle considerazioni economiche più comuni della quasi assenza di costi esterni dovuti alle rinnovabili, mentre gli elevati costi esterni caratteristici delle fonti fossili ricadono usualmente sulla collettività. Paradossalmente, questo costituisce contemporaneamente la motivazione di fondo in favore delle rinnovabili stesse, per le quali si fanno programmi dal livello locale al sovranazionale e si fissano obiettivi con scadenze precise.

Il progetto "ExternE" della Commissione Europea (Programma Joule III) ha l'obiettivo di valutare le esternalità. A tale proposito, sono state effettuate analisi riferite alla generazione di energia nei vari Paesi tra cui l'Italia (ExternE, 1997), prendendo in considerazione i seguenti impatti:

- *danni alla salute umana causati dall'inquinamento atmosferico;*
- *danni alle colture a livello locale;*
- *danni causati dal riscaldamento globale;*
- *danni causati sui luoghi di lavoro;*
- *danni all'ambiente marino (gas naturale);*
- *danni al paesaggio ed ecosistemi acquatico e terrestre (idroelettrico).*

Le fonti energetiche esaminate nel loro intero ciclo sono l'olio combustibile, il gas naturale, l'idroelettrico e l'incenerimento dei rifiuti. I danni maggiori risultano essere quelli alla salute pubblica causati dalle fonti fossili e, in particolare, dal petrolio e suoi derivati.

Per esempio, in Italia una stima dei danni totali dovuti all'intero ciclo dell'olio combustibile fornisce: 108,0 lire per ogni kilowattora. La stessa stima calcolata per il ciclo del gas è 52,9 lire/KWh, per l'incenerimento dei rifiuti è 17,2 lire/KWh, ***mentre per la fonte idroelettrica si riduce a 6,6 lire/KWh.*** *Quantitativamente si tratta di costi significativi che, nel caso dell'olio combustibile e del gas, sono dello stesso ordine di grandezza del costo di produzione di elettricità.*

In totale, il solo settore elettrico italiano causa danni valutati in 26.000 32.000 miliardi di lire all'anno.

Il settore dei trasporti, basato essenzialmente sul consumo di materiali pesanti e di fonti energetiche fossili, contribuisce a danni ambientali e sociali in misura probabilmente maggiore: si stimano costi superiori a 200000 miliardi di lire (Lombard, Molocchi, 2000, valutazione riferita all'anno 1997, all'intero parco veicolare italiano e comprendente i costi della produzione, dell'esercizio e dello smaltimento dei veicoli). Il 95, 1 % di tali costi risulta essere dovuto alla strada, il 2,9% alla rotaia, il 2,0% all'aereo. Escludendo gli incidenti e i danni causati dalla congestione del traffico, considerando perciò soltanto i danni ambientali (all'atmosfera, al suolo e all'acqua) legati all'uso delle risorse, i trasporti procurano impatti valutabili con cifre superiori ai 140.000 miliardi di lire.

Si tratta di cifre importanti pagate dalla collettività e costituite in massima parte da danni alla salute umana e alterazioni allo stato dell'ambiente. Probabilmente, si tratta di valori sottostimati se le conseguenze ambientali dovessero diventare disastrose - come emerge dai rapporti già citati - o, addirittura, irreversibili. In questo senso il fattore ambientale può diventare il fattore discriminante nelle scelte future.

Questi costi, come si è detto, sono attribuibili nella più grande

misura alle fonti fossili (o al nucleare qualora si prendano in considerazione i costi dell'intero ciclo dell'impianto e del combustibile) e dovrebbero entrare, a tutti gli effetti, nel calcolo del costo della produzione di energia da fonte fossile. Questo modificherebbe le attuali valutazioni economiche relative alle varie fonti energetiche.

Si presenta quindi la necessità di definire come "internalizzare" i costi esterni nell'attuale sistema dei prezzi, al fine di avere un mercato aperto alle varie forme di una produzione diversificata (uno degli obiettivi dichiarati della politica energetica dell'Unione Europea).

Ma quali sono le ragioni per cui occorre fare questo? Oltre alle ragioni di cui si è detto, ve ne è una fondamentale, che investe molti altri aspetti dell'economia e della conservazione dell'ambiente: il fatto che il capitale naturale sia inesauribile e a disposizione è palesemente falso.

I cosiddetti "beni liberi" non sono affatto tali ed è su questo fronte che Economia e Fisica si scontrano, con conseguenze particolarmente rilevanti nel caso della produzione e consumo di energia.

Per ragioni fisiche le risorse naturali sono limitate, per ragioni fisiche il loro sfruttamento comporta un degrado del loro contenuto energetico e conseguenze di solito negative sull'ambiente. Il semplice sfruttamento di risorse in quanto limitate è un evento negativo, sicuramente contrastante con la definizione di "sviluppo sostenibile" del Rapporto Brundtland se avviene ad una velocità superiore a quella alla quale le risorse stesse si rinnovano. Per le fonti energetiche fossili il periodo durante il quale si rinnovano è dell'ordine del milione di anni o della decina di milioni di anni.

Il peggioramento della qualità energetica è, invece, un evento naturale di cui dovremmo limitare la velocità. Usare i beni della Natura, trasformarli e rilasciare sostanze varie significa aumentare (molto) la velocità di incremento dell'entropia globale del sistema terrestre, conseguenza diretta del Secondo Principio della Termodinamica. In termini semplici, si crea uno stato che procede verso un aumento del "disordine" molecolare, con un concomitante degrado verso contenuti energetici sempre più bassi ed uno stato della biosfera sempre più lontano dall'equilibrio. Inoltre, la velocità alla quale questo avviene è molto alta se paragonata alla velocità alla quale lo stato del sistema terrestre, che possiamo considerare di equilibrio, si è formato.

Le attività di trasformazione, consistente in una estrazione, trasporto, lavorazione e per quanto riguarda le fonti di energia, combustione o fissione nucleare e produzione di rifiuti immessi nell'aria, nell'acqua, nel suolo, comportano dei costi valutabili in termini monetari che dovrebbero fare parte delle considerazioni economiche a tutti gli effetti. Ma l'Economia attuale evidentemente non conosce la Fisica, la quale invece costituisce la più solida base dell'ambientalismo. Con un approccio teorico che assuma le considerazioni predette (come già ci suggerisce la "ecological economics " ad opera di Daly, Cobb, Costanza e altri) è possibile inglobare l'ambiente all'origine del sistema produttivo, energetico e non, selezionando in modo naturale per il mercato le produzioni ecologicamente compatibili, o meglio, competitive, da quelle che non lo sono e favorendo una presa di coscienza collettiva ed ovvia rispetto alla situazione attuale che pone le necessità ambientali in forma di rivendicazione di un settore sociale (che può essere anche vasto, ma l'aspetto quantitativo non riguarda la forma) sensibile al tema.

Inoltre, è realistico ipotizzare un forte impulso all'innovazione tecnologica con conseguenze positive per l'economia, almeno a lungo termine. Rifiutare cambiamenti improntati al progresso tecnologico (oltre che, con tutta probabilità, necessari) significa tentare di "congelare" la situazione attuale in un mondo che non è affatto statico, nè nella disponibilità di risorse, nè nella sua economia. Non ci sono molte possibilità di miglioramenti tecnologici o scoperte innovative nell'attuale sistema di utilizzo dell'energia fossile, ci si prospettano invece trivellazioni in profondità, in aree di interesse naturalistico, in aree artiche o in mare lontano dalla costa, con aumento dei costi, cui si deve aggiungere comunque la necessità di riduzione delle emissioni inquinanti, con analogo aumento dei costi (Ayres, 2001). La scelta conservativa in questo campo non implica costi minori, significa soltanto non considerare una notevole parte degli stessi, fintanto che ciò sarà possibile, chiudendo in tal modo le porte a vaste opportunità di ricerca e di sviluppo tecnologico e alle conseguenze positive che esse possono avere sull'economia e sulla società.

Incrementare l'utilizzo delle fonti rinnovabili o riciclare i rifiuti non sono attività "positive, ma costose" sono attività che riducono i costi delle conseguenze ambientali che si avrebbero se non venissero praticate. Queste sono le ragioni per cui l'ecologia deve entrare nelle considerazioni economiche, se si ritiene necessario conservare un ambiente stabile per la vita futura.

Nota: per *sviluppo sostenibile* secondo il Rapporto Brundtland, si intende uno sviluppo capace di "assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni. Il concetto di sviluppo sostenibile implica dei limiti; non limiti assoluti, ma imposti dal presente stato dell'organizzazione tecnologica e sociale nell'uso delle risorse ambientali e dalla capacità della biosfera di assorbire gli effetti delle attività umane. Un processo nel quale l'uso delle risorse, la direzione degli investimenti, la traiettoria del progresso tecnologico e i cambiamenti istituzionali concorrono tutti ad accrescere le possibilità di rispondere ai bisogni dell'umanità; non solo per l'oggi, ma anche per il futuro".

Bibliografia

- Ayres, 2001, *How economists have misjudged global warming*, World Watch, sept/oct '0 L
- Clò, 1989, *Il mito delle risorse energetiche rinnovabili*, Le Scienze 1/89, 245.
- Costanza, 1991, *Ecological Economics: the science and management of sustainability*, Colurnbia University Press.
- Daly, Cobb, 1989, *For the common good* Beacon Press
- *ExternE, National Implementation Italy*, 1997, European Commission, DGXII, Fondazione Eni Enrico Mattei
- IPCC Special Report, 2000, *Emissions Scenarios.*
- IPCC, 200 1, *Climate change 2001. The scientific basis*
- Lombard, Molocchi, 2000, *Produzione, esercizio e smaltimento dei mezzi di trasporto: i costi ambientali e sociali*, Franco Angeli.

© 2001 Legambiente

A cura della Direzione generale SECAB
Maggio 2004

art Raster – Osoppo
print Cortolezzis – Paluzza

PRESTITO SOCI:
un'occasione vantaggiosa
per i tuoi risparmi*
e una marcia in più
per la Società Elettrica

*** Tasso lordo 2,5% (netto 2,187 %)**

SECAB

Società Elettrica Cooperativa Alto But Paluzza